

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n°317 - L.R. 8. marzo 2007 n°2

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N.1 DEL 02 AGOSTO 2024

Oggetto: Approvazione progetto di bilancio di esercizio consuntivo al 31/12/2023

ENTE SOCIO	Presente	Assente
Provincia di Lecce	X	
Camera di Commercio I.A.A.		X
Comune di Lecce	X	
Comune di Surbo	X	
Comune di Galatina	X	
Comune di Soleto		X
Comune di Nardò	X	
Comune di Galatone	X	
Comune di Gallipoli	X	
Comune di Maglie	X	
Comune di Melpignano		X
Comune di Tricase		X
Comune di Specchia		X
Comune di Miggiano		X

Partecipano altresì alla seduta:

CDA	Presidente	Dott. ALBANESE Massimo	X	
CDA	V.Presidente	Avv. MARTI Francesco	X	
CDA	Componente	Dott. D'AMICO Antonio	X	
CDA	Componente	Dott. MICELI Marco	X	
CDA	Componente	Dott. Potenza Luigi	X	
Collegio Dei Revisori	Presidente	Dott. MARASCO Luca	X	
Collegio Dei Revisori	Componente	Dott. Ssa LIGUORI Isabella	X	
Collegio Dei Revisori	Componente	Dott. ANTONICA Danilo Claudio	X	

Svolge funzioni di Segretario: Avv. Lea Cosentino

Premesso che è stato predisposto dagli uffici consortili la proposta di bilancio di esercizio al 31/12/2023, con relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente;

che per tali adempimenti si è reso necessario utilizzare maggior termine rispetto a quello previsto e per le motivazioni indicate nella delibera n° 55 del 28/03/2024, avente ad Oggetto “Differimento termini di adozione del Bilancio chiuso al 31/12/2023. Art.13 Statuto Consortile, art.15 legge Regionale 2/2007, al fine di elaborare un bilancio quanto più attendibile e anche in linea con le richieste di cui alla delibera G.R. n. 1653 del 15/10/2021;

che con delibera n°87 del 28/06/2024, il CdA ha approvato il progetto di bilancio per l’esercizio dell’anno 2023.

Vista la situazione contabile al 31 Dicembre 2023, del Bilancio consuntivo, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e redatto dal Direttore Generale e dall’Ufficio Economico Finanziario, tanto ai sensi dell’Art.13 Statuto Consortile, art.15 legge Regionale 2/2007;

Ritenuto che l’approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31/12/2023 è di competenza dell’Assemblea Generale dei Soci.

Vista la Legge Regionale 2/2007 e s.m.i. ed in particolare l’art.11 comma 5 lett.c) e d)

Visto lo Statuto Consortile

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Per le motivazioni in premessa l’Assemblea Generale con voto unanime dei presenti, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di bilancio di esercizio al 31/12/2023 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente come proposto dal CdA con delibera n°87 del 28/06/2024-

La presente deliberazione è, con separata votazione, resa immediatamente esecutiva.

Il Direttore Generale

(f.to Avv. Giuseppe Maria Taurino)



Il Presidente

(f.to Dott. Massimo Albanese)

CONSORZIO A.S.I. LECCE

Sede in: ZONA INDUSTRIALE, 73100 LECCE (LE)

Codice fiscale: 00380090753

Numero REA:

Partita IVA: 00380090753

Capitale sociale: Euro 1.170.961 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO): 841390

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.182	1.182
II - Immobilizzazioni materiali	22.565.682	24.722.317
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.543	1.543
Totale immobilizzazioni (B)	22.568.407	24.725.042
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.992.681	3.390.164
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.533.023	6.353.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.893.855	10.407.515
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	12.426.878	16.760.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	818.226	465.796
Totale attivo circolante (C)	16.237.785	20.616.717
D) Ratei e risconti	19.461	28.442
Totale attivo	38.825.653	45.370.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.170.961	1.170.961
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	112.254	101.951
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	9.610.031	9.610.028
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-508.378	-704.142
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.521	206.067
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	10.460.389	10.384.865
B) Fondi per rischi e oneri	2.777.277	1.865.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.282	395.436
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.772.488	9.941.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.653.833	15.242.556
Totale debiti	20.426.321	25.183.630
E) Ratei e risconti	4.809.384	7.541.127
Totale passivo	38.825.653	45.370.201

Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.065.754	3.463.384
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-397.483	-127.474
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-397.483	-127.474
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.402	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.531	292.882
altri	6.705.309	4.198.747
Totale altri ricavi e proventi	6.897.840	4.491.629
Totale valore della produzione	7.585.513	7.827.539
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.649	857.548
7) per servizi	1.518.507	1.550.939
8) per godimento di beni di terzi	27.867	21.079

9) per il personale		
a) salari e stipendi	648.063	709.251
b) oneri sociali	143.853	132.352
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.827	77.423
c) trattamento di fine rapporto	46.527	77.423
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	7.300	-
Totale costi per il personale	845.743	919.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.436.467	2.706.599
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.436.467	2.706.599
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.139	25.861
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.481.606	2.732.460
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	796.941	689.786
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.613.672	456.545
Totale costi della produzione	7.326.985	7.227.383
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	258.528	600.156
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	12.663	36.338
Totale proventi diversi dai precedenti	12.663	36.338
Totale altri proventi finanziari	12.663	36.338
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	89.223	146.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.223	146.355
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-76.560	-110.017
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	181.968	490.139
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	106.447	264.656
imposte relative a esercizi precedenti	-	19.416
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	106.447	284.072
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.521	206.067

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24-07-2024
Allegato 4 - Copia Documento

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.521	206.067
Imposte sul reddito	106.447	284.072
Interessi passivi/(attivi)	76.560	110.017
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	117.819	600.156
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	888.607	793.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.436.467	2.706.599
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.325.074	3.499.669
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.442.893	4.099.825
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	397.483	127.474
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.628.678	-1.116.001
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.038	146.365
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.981	-2.644
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-2.731.743	-2.717.563
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.712.261	474.236
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.412.900	-3.089.133
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.029.993	1.010.692
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-76.560	-110.017
(Imposte sul reddito pagate)	-142.840	-284.072
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	25.512	-293.046
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-193.888	-687.135
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	836.105	323.557
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-279.832	0
Disinvestimenti	0	10.758.629
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-279.832	10.758.629
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.105	23.903
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	-212.951	-173.277
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	-10.870.454
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-203.843	-11.019.828
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	352.430	62.358
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Depositi bancari e postali	465.242	395.910
Assegni	0	7.324
Danaro e valori in cassa	554	204
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	465.796	403.438
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	818.161	465.242
Danaro e valori in cassa	65	554
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	818.226	465.796
Di cui non liberamente utilizzabili	224.013	175.713

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il Bilancio di esercizio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Lecce, Ente Pubblico Economico, chiuso al 31/12/2023, è di fatto il quarto della gestione del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 29/11/2019 ed insediatosi in data 11/12/2019.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 chiude con un utile civilistico, ante imposte, pari ad euro 181.968, a fronte di un utile civilistico dell'esercizio precedente pari ad euro 490.139.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce, con delibera n°55 del 28/03/2024, anche ai sensi dell'art.13 dello Statuto e dell'art.15 Legge Regionale n.2/2007, si è avvalso della possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"* E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Sebbene il principio della continuità aziendale non sia applicabile al Consorzio, data la sua forma giuridica di Ente Pubblico Economico come per i bilanci precedenti, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità istituzionale e quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio A.S.I. di Lecce costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Conseguentemente, le attività e passività sono state valutate e classificate tenendo conto che il Consorzio sia in grado di procedere nel normale svolgimento della sua attività istituzionale.

Tuttavia, nella valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività non si può prescindere dall'influenza che ha su di essa il contesto economico in cui si trova ad operare un'impresa; a maggior ragione, se si tratta di ente pubblico economico la cui attività principale è promuovere, nell'ambito degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Premesso quanto sopra, l'Organo amministrativo, ravvisando la sussistenza di incertezze, relative, principalmente, alle difficoltà finanziarie, pur rilevando la presenza del suddetto stato di incertezza non lo ritiene tale da pregiudicare la continuazione dell'attività anche alla luce di quanto riportato nel piano annuale nel quale si prevede la capacità del Consorzio di coprire le passività di breve periodo con le attività in corso.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso

necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro),

Correzione di errori rilevanti

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto, il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico (previsto per errori rilevanti)
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione.

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una** dichiarazione integrativa a sfavore entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre, sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

Principio contabile OIC 29

L'OIC 29 prevede differenti modalità di correzione di un errore contabile a seconda che si tratti di errore rilevante o errore non rilevante come di seguito rappresentato

TIPOLOGIA DI ERRORE	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI IMPUTAZIONE
	"Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad	"La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo

Errore rilevante	<i>altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze"</i>	<i>d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato"</i>
Errore non rilevante	Tutti gli altri casi	<i>"La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.</i>

L'OIC 29 prescrive che la correzione di un errore deve essere rilevata nel momento in cui lo stesso viene individuato e, allo stesso tempo, sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento. Tuttavia, occorre distinguere, come detto, tra errori rilevanti ed errori non rilevanti.

Errori rilevanti

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La rettifica solitamente viene rilevata tra gli utili portati a nuovo, ma può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Ai soli fini comparativi, gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti devono essere corretti con una determinazione retroattiva dei dati comparativi.

Sono state previste due eccezioni alla determinazione retroattiva dei dati comparativi:

- a) quando non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente di un errore rilevante, la società deve rideterminare il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente. Anche in questo caso, la correzione è contabilizzata sul saldo di apertura (1° gennaio) del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- b) quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante all'inizio dell'esercizio corrente, per tutti gli esercizi precedenti, la società deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Errori non rilevanti

La correzione di errori non rilevanti si effettua nel Conto Economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Tale contabilizzazione avviene nell'area ordinaria del conto economico e non più nell'area straordinaria dato che la stessa è stata eliminata dagli schemi di Conto Economico civilistico dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscriversi, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespiti sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespiti cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano per il Consorzio delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali, valutate ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.9, risultano essere costituite esclusivamente da appezzamenti di terreni e da fabbricati iscritti al costo specifico di acquisto nel quale sono stati imputati anche eventuali oneri accessori.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'Oic 15 e dell'Oic 19, il Consorzio si è avvalso dell'esonero da tale principio per i crediti e i debiti commerciali, così come disposto dall'art.2435 bis, comma 7, c.c.

Pertanto, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito del Consorzio verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate. Non è stato necessario apportare rettifiche di valore.

Non vi sono ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio (eventualmente da valutare al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico).

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria) ed in via residuale al punto B12 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non sussistono in bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto di eventuali anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2023 non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Valori in valuta

Al termine dell'esercizio 2023 non sussistono poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie;(partecipazioni)

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, né ricorso a deroghe.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.182	79.456.706	0	79.461.888
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000	54.734.389		54.738.389
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.182	24.722.317	1.543	24.725.042
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	279.831	0	279.831
Riclassifiche (del valore di	0	0	0	0

bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	2.436.466		2.436.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-2.156.635	0	-2.156.635
Valore di fine esercizio				
Costo	5.182	79.736.537	0	79.741.719
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000	57.170.855		57.174.855
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.182	22.565.682	1.543	22.568.407

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.182 come nel precedente esercizio.

Non vi sono ammortamenti per l'anno 2023.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	4.000	0	0	0	1.182	5.182
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio							1.182	1.182
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	4.000	0	0	0	1.182	5.182
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio							1.182	1.182

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene e della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dall'Ente.

Descrizione	% Ammortamento
Imm. terreni	\
Imm. fabbricati	3,00
Imm. impianti e macchinari	10,00
Imm. attr. industr. e commerc.	15,00
Arredamento	15,00
Altri beni materiali	20,00
Autocarri	20,00
Autovetture	15,00

Macchine ufficio elettroniche	20,00
Imm. mater. in corso e acconti	\

Le immobilizzazioni in corso presenti in bilancio riguardano due progetti non ancora portati a termine e/o collaudati; quindi, non ancora entrati in funzione; pertanto, non sono stati calcolati i relativi ammortamenti.

Esse riguardano:

- Progetto per Interventi di completamento ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione, inclusi i servizi pluriennali di gestione degli stessi, nelle zone industriali presenti nei Comuni soci.
- Progetto denominato Impresa Sicura PON Legalità per interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo tramite implementazione di sistema di videosorveglianza interfacciato con le forze dell'ordine nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soletto - Casarano - Lecce/Surbo.

Si precisa che a nessuna delle immobilizzazioni presenti in bilancio sono state applicate riduzioni di valore né operate svalutazioni per perdite durevoli.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sotto riportata tabella.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.464.666	40.853.838	33.094	201.823	2.903.285	79.456.706
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.807.398	36.710.496	21.803	194.692	0	54.734.389
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.657.268	4.143.342	11.291	7.131	2.903.285	24.722.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.212	27.154	248.465	279.831
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	881.261	1.546.606	2.338	6.261	0	2.436.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-881.261	-1.546.606	1.874	20.893	248.465	-2.156.635
Valore di fine esercizio						
Costo	35.464.666	40.853.838	37.306	228.977	3.151.750	79.736.537
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.688.659	38.257.102	24.141	200.953	0	57.170.855
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.776.007	2.596.736	13.165	28.024	3.151.750	22.565.682

Le variazioni positive nell'esercizio delle **attrezzature industriali e commerciali**, pari a euro 4.212, e **degli altri beni materiali**, pari a euro 27.154, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di beni.

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24-07-2024
Allegato 4 - Copia Documento

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
B II 3	Attrezzature industr. e commerciali			37.306	33.094
	+ 323) Imm. attr. industr. e commerc.	37.306	33.094		
	Decespugliatore	960	960		
	Segnaletica stradale	7.926	3.714		
	Attrezzatura varia e minuta	28.420	28.420		

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
B II 4	Altri beni			228.977	201.823
	+ 324) Imm. altri beni	228.977	201.823		
	Server Video	1.430	0		
	Apparecchiatura Zoom Room	10.203	0		
	Apparati IT	12.634	0		
	Beni ammort.li nell'esercizio	11.817	10.376		
	Arredamento	57.088	57.088		
	Altri beni materiali	1.229	1.229		
	Autocarri	13.000	13.000		
	Autovetture	11.138	11.138		
	Macchine ufficio elettroniche	110.438	108.990		

Le variazioni nell'esercizio delle **immobilizzazioni materiali in corso**, pari a euro 248.465, si riferiscono prevalentemente alla capitalizzazione dei costi relativi ai due progetti in corso di realizzazione.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
B II 5	Immobil. mater. in corso e acconti			3.151.750	2.903.285
	+ 325) Imm. mater. in corso e acconti	3.151.750	2.903.285		
	Prog.Impresa sicura PON Legalita'	2.943.237	2.891.413		
	Interv.efficiamento energ.ed.pub	208.513	11.872		

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2023 non sussistono in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella sotto riportata vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

Bilancio al 31/12/2023

Valore di bilancio					1.543	1.543			
	Variazioni nell'esercizio								
	Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	
	Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	
	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	
	Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	
	Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	
	Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	
	Valore di fine esercizio								
	Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Valore di bilancio					1.543	1.543		

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono elementi da segnalare.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non vi sono elementi da segnalare.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono elementi da segnalare.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	1.543	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	Partecipazione O.B.I.	200	
	Partecipazione Mercallo srl	1.033	
	Partecipazione Interporto	310	
Totale		1.543	0

Le partecipazioni possedute, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni finanziarie, iscritte in bilancio, non sono state oggetto di svalutazioni né di rivalutazione monetaria.

Inoltre, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante, con saldo al 31/12/2023 pari a euro 16.237.785 (euro 20.616.717 nell'esercizio precedente), si compone dei seguenti elementi:

- Rimanenze: euro 2.992.681
- Crediti: euro 12.426.878
- Disponibilità liquide: euro 818.226

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
C	Attivo circolante:	16.237.785	20.616.717
C I	Rimanenze:	2.992.681	3.390.164
C I 4	Prodotti finiti e merci	2.992.681	3.390.164
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	12.426.878	16.760.757
C II 1	verso clienti	6.702.760	9.235.867
C II 11	-entro l'esercizio	1.378.905	4.223.329
C II 12	-oltre l'esercizio	5.323.855	5.012.538
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari	11.782	3.955
C II 5p 1	-entro l'esercizio	11.782	3.955
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	5.712.336	7.520.935
C II 5r 1	-entro l'esercizio	2.142.336	2.125.958
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	3.570.000	5.394.977
C IV	Disponibilit� liquide:	818.226	465.796
C IV 1	Depositi bancari e postali	818.161	465.242
C IV 3	Denaro e valori in cassa	65	554

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento, giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.992.681 (€ 3.390.164 nel precedente esercizio).

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio, pari a euro 397.483,   dovuto alla vendita di terreni per euro 427.483 e all'acquisizione di nuovi terreni per euro 30.000.

I criteri di valutazione adottati non sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono inclusi i beni destinati alla vendita, mentre quelli strumentali relativi ai progetti di infrastrutturazione sono imputati nelle immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	3.390.164	-397.483	2.992.681
Acconti		0	

Totale rimanenze

3.390.164

-397.483

2.992.681

Si riporta di seguito l'inventario delle rimanenze:

CONSORZIO A.S.I. LECCE	
Dettagli Inventario	
Terreni e Fabbricati c/rimanenze anno 2023	
Conto in bilancio: 7/40/5003	
DESCRIZIONE	IMPORTO
BAR TAVOLA CALDA SOLETO	488.985
BAR TAVOLA CALDA MELPIGNANO	497.788
BAR TAVOLA CALDA LECCE	450.157
FRANTOIO IPOGEO LECCE	130.000
CAPANNONE ARTIGIANALE ZONA PIP MAGLIE	320.000
Totale fabbricati	1.886.930
LOTTI AGGL.IND.LE-SURBO/LECCE	158.876
Totale Agglomerato Lecce	158.876
LOTTI ZONA PIP MAGLIE	117.264
Totale Agglomerato Maglie	117.264
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 12	7.910
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 13	7.574
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 14	2.604
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 15	3.304
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 16	2.394
LOTTI AGGL.IND.LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 22	30.366
LOTTI AGGL.IND. LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 23	29.638
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 31	27.594
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE FG.92 P.LLA 486-487-491-496	30.000
Totale Agglomerato Nardo'-Galatone	141.384
AGGL.IND.DI GALLIPOLI-LOTTO 19	42.190
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 18	55.940
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 10	39.800
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 9	8.250
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	74.620
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	105.690
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 11	19.330
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 13	55.450
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 3	26.840
Totale agglomerato Gallipoli	428.110
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	62.582
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	45.760
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	104.273
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	47.502
Totale Porto Cesareo	260.117
TOTALE	2.992.681

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24-07-2024
Allegato 4 - Copia Documento

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.426.878 (euro 16.760.758 nel precedente esercizio).

Il valore dei crediti commerciali, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Esso è esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura. Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.235.867	-2.533.107	6.702.760	1.378.905	5.323.855	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.955	7.827	11.782	11.782		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		0				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.520.935	-1.808.599	5.712.336	2.142.336	3.570.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.760.757	-4.333.879	12.426.878	3.533.023	8.893.855	0

Di seguito si fornisce la descrizione del dettaglio delle voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

Crediti verso clienti

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso clienti per fatture emesse e fatture da emettere al 31/12/2023, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
C II 1	Cred. verso clienti	6.702.760	9.235.867
C II 11	- entro l'esercizio	1.378.905	4.223.329
C II 11 1	Crediti verso clienti	1.392.210	4.236.634
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	13.305	13.305
C II 12	- oltre l'esercizio	5.323.855	5.012.538
C II 12 1	Crediti verso clienti	6.299.953	6.180.627
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti	976.098	1.168.089

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a euro 1.378,905, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi (pari a euro 1.392.210) svalutazioni per euro 13.305.

I saldi al 31/12/2023 registrano:

- i crediti verso clienti per fatture emesse (pari a euro 753.200) tra cui si segnala, in particolare, il credito verso l'A.T.I. concessionaria per fatture emesse negli anni 2012 e 2013, per un totale di euro 729.000, per canoni di concessione degli impianti di depurazione. Alla data odierna, il suddetto credito è oggetto di contenzioso.
- i crediti verso clienti, imputati per competenza a titolo di fatture da emettere (pari a euro 639.010), in relazione alle attività di gestione degli immobili e a canoni di occupazione suolo (pari a euro 45.465), al corrispettivo per allacciamento alla rete fognaria (pari a euro 84.656) e al corrispettivo per contributo di infrastrutturazione (pari a euro 435.169).

Per la posizione di credito in contenzioso riguardante canoni di occupazione suolo, pari a euro 26.610, sin dall'esercizio precedente è stato costituito apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo, alla data del 31/12/2023, pari a euro 13.305.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	
	+ 500) F.do svalutaz. crediti	13.305
	F.do sval.altri crediti <12m	13.305

La riduzione dei crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, è principalmente riconducibile all'incasso del credito nei confronti della società assegnataria per fatture emesse in data 31/12/2022 per la cessione definitiva di terreni che l'Ente ha acquisito tramite procedura espropriativa. Il suddetto credito, pari a euro 2.807.849 è stato incassato in data 04/01/2023.

- I crediti verso clienti per fatture da emettere, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono pari a euro 5.323.855, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi (pari a euro 6.299.953) svalutazioni per euro

976.098. Rispetto al passato esercizio registrano un incremento, pari a euro 119.326, risultante dalla sommatoria tra lo stanziamento di nuovi crediti, incasso di crediti precedenti e stralcio di crediti inesigibili.

. In particolare, i saldi al 31/12/2023 registrano:

- per euro 876.856, credito verso ANAS per fatture da emettere per il quale sussistono motivi per ritenere che esso sia di dubbio realizzo e, quindi, dovrebbe essere svalutato; tuttavia, a fronte di tale credito il Consorzio ha iscritto in contabilità un debito di pari importo verso il fornitore PROSAL di euro 1.078.404, iva inclusa, la cui debenza si ritiene condizionata all'esito del predetto credito verso Anas: quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione si è risolto favorevolmente il giudizio in Corte d'Appello; avendo, tuttavia, la controparte proposto ricorso in Cassazione, il Consorzio si è costituito conferendo incarico al medesimo legale che ha assistito l'Ente nei precedenti gradi di giudizio;
- per euro 3.900.000, credito verso A.T.I. concessionaria per fatture da emettere. Trattasi del credito del Consorzio nei confronti di A.T.I. concessionaria per il canone dell'impianto di depurazione, oggi indennità di occupazione. Il canone/indennità, pari a euro 450.000, è iscritto in contropartita tra i ricavi di esercizio, in ottemperanza al principio di competenza. E' doverosa una premessa: la società gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione dell'altra società concessionaria, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non ha mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 3.900.000 e risulta iscritto alla posta di credito "..... C/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, nel corso dell'anno 2021, ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L' A.T.I. concessionaria ha adito il tribunale ordinario civile per chiedere il risarcimento dei danni per non essere stata messa in condizione di gestire al meglio gli impianti ed ottenere i relativi introiti. Il Consorzio si è costituito nel giudizio ed ha spiegato domanda riconvenzionale per chiedere i danni per l'ammaloramento degli impianti e per chiedere il pagamento di tutti i canoni concessori. L'ATI concessionaria, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce, ha proposto domanda in riassunzione ex art.11 cpa del giudizio svoltosi dinanzi al TAR di Lecce ed ha, altresì, convenuto in giudizio il Consorzio per l'udienza, il quale, oltre a spiegare domanda riconvenzionale per richiedere il pagamento dei canoni concessori mai riscossi e ribadire la risoluzione della concessione, ha formulato domanda risarcitoria nei confronti dell'ATI per i danni prodotti dalla stessa ATI agli impianti. Il Consorzio, da ultimo, in data, 08/04/2024 prot.2565 ha acquisito parere da parte dei legali dell'Ente che hanno ribadito quanto già rilevato nella domanda riconvenzionale in ordine alla ritenuta infondatezza delle domande formulate dall'ATI nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Lecce.
- per euro 1.523.097, crediti maturati per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti, oltre che per l'erogazione di servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area e vengono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della competenza, in seguito all'accertamento dell'ufficio tecnico. Essi sono esposti in

bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo, alla data del 31/12/2023, pari a euro 976.098.

Codice	Descrizione	31/12/2023
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti	
	+ 500E) F.do svalutaz. crediti	976.098
	F.do sval.cred.art.8 gest.suoli l.t	976.098

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela;

Di seguito si rappresenta la movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti per contributi infrastrutturazione (Art.8, comma 5 - Regolamento gestione suoli):

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti per contributi infrastrutturazione (Art.8, c.5 - Regolamento gestione suoli)	
Fondo svalutazione crediti tassato al 31/12/2022	1.168.089,00
(meno) Utilizzi nell'esercizio del fondo svalutazione crediti tassato	82.235,00
(meno) Quota fondo eccedente per utilizzi inferiori nell'esercizio 2023 (Sopravvenienze attive non rilevanti fiscalmente)	154.895,00
Accantonamento nell'esercizio 2023 al fondo svalutazione crediti tassato (anno 2023)	45.139,00
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO AL 31/12/2023	976.098,00

Crediti tributari

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti tributari al 31/12/2023, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari		
C II 5p 1	-entro l'esercizio		
	+ 642) 4-bis) Crediti tributari	11.782	3.955

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

In particolare, si evidenzia un credito Iva per l'anno 2021 e 2023, rispettivamente di euro 3.400 e 1.640, non spendibile a causa della presenza di debiti IVA per i quali, ad oggi, sono in corso piani rateali. Lo stesso, momentaneamente congelato, potrà essere fatto valere nell'anno in cui si completerà il pagamento di quanto dovuto.

L'importo residuo, pari a euro 6.742, accoglie crediti per trattamento integrativo, per imposta sostitutiva su TFR, crediti per ritenuta su 730.

Crediti verso altri

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso altri al 31/12/2023, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	5.712.336	7.520.935
C II 5r 1	-entro l'esercizio	2.142.336	2.125.958
C II 5r 11	Crediti verso altri	2.142.336	2.125.958
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	3.570.000	5.394.977
C II 5r 21	Crediti verso altri	3.570.000	6.146.977
C II 5r 22	Fondo svalutazione crediti		752.000

I saldi della su esposta tabella accolgono:

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo che ammontano alla data del 31/12/2023, a euro 2.142.336, così suddivisi:

- crediti diversi riguardanti contributi annuali dei Comuni soci, pari a euro 636.487 (553.987 nel precedente esercizio) rilevati in contabilità nel rispetto del principio della competenza. Il dettaglio viene esposto nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
C II 5r 11	Crediti verso altri		
	+ 005) Crediti diversi	636.487	553.987
	Comune di Specchia c/quota annuale	15.000	7.500
	Comune di Maglie c/quota annuale	15.000	15.000
	Comune di Galatone c/quota annuale	15.000	0
	Comune di Nardo' c/quota annuale	28.987	28.987
	Comune di Soleto c/quota annuale	0	15.000
	C.C.I.A.A.di Lecce c/quota annuale	562.500	487.500

- crediti nei confronti dei Comuni soci, pari a euro 658.094 (626.828 nel precedente esercizio) riguardanti spese di manutenzione, per pubblica illuminazione e per servizi di connettività nell'ambito del progetto PON Legalità'. Tali

spese, sostenute dal Consorzio, ogni anno, previa dettagliata comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni Consorziati rispettando il criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate in bilancio nel rispetto del principio di competenza. Il dettaglio viene esposto nella tabella seguente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
C II 5r 11	Crediti verso altri		
	+ 005) Crediti diversi	658.094	626.824
	Miggiano c/spese manutenzione (vers c/o Ag.Entr.Riscoss)	2.672	0
	Casarano c/serv.connettivita'(P.L.)	23.193	0
	Galatone c/serv.connettivita'(P.L.)	12.060	0
	Nardo'c/serv.connettivita'(P.L.)	11.133	0
	Soletto c/serv.connettivita' (P.L.)	13.916	0
	Galatina c/serv.connettivita' (P.L.)	9.277	0
	Surbo c/servizi connettivita' (P.L.)	7.422	0
	Lecce c/servizi connettivita' (P.L.)	15.771	0
	Gallipoli c/spese manutenzione	2.794	2.881
	Tricase c/spese manutenzione	4.253	4.170
	Specchia c/spese manutenzione	41.613	34.623
	Nardo'c/spese manutenzione	106.425	90.906
	Maglie c/spese manutenzione	98.926	87.072
	Melpignano c/spese manutenzione	38.632	102.965
	Galatone c/spese manutenzione	32.362	15.804
	Galatina c/spese manutenzione	9.201	81.835
	Lecce c/spese manutenzione	156.341	117.103
	Soletto c/spese manutenzione	31.354	53.964
	Surbo c/spese manutenzione	32.392	27.306
	Miggiano c/spese manutenzione	8.357	8.195

- crediti riguardanti versamenti effettuati presso la Cassa Depositi e Prestiti per indennità di esproprio e occupazione nei confronti di proprietari dei terreni espropriati nella procedura di assegnazione dei lotti a Deghi S.p.A. I suddetti crediti ammontano a euro 660.687 come per l'esercizio precedente.
- credito residuo, pari a euro 187.065, unicamente derivante dall'ordinaria attività di gestione, riguardante, per lo più, sentenze a favore del Consorzio e/o pagamenti a fornitori e professionisti da recuperare.

I **crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo**, sono pari a euro 3.570.000, (6.146.977 nel precedente esercizio). I saldi al 31/12/2023 accolgono:

- i crediti nei confronti di Enti finanziatori di progetti per i quali il Consorzio ha sostenuto i relativi costi. Segue tabella dettagliata.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	3.147.687	4.618.380
C II 5r 21	Crediti verso altri		
	+ 005E) Crediti diversi	3.147.687	5.370.380
	11603 12) Credito GSE.Inc.Int.Eff.Energetico	83.294	139.000
	11603 11) Credito R.P.Int.Efficient.Energetic	1.251.000	1.251.000
	11603 10) Credito R.P.Interv.rimoz.rifiuti	164.084	174.404
	11603 9) Contributo Ministero Lav.L.236/93	0,00	1.880.799
	11603 8) Agensud c/contr.1996 da erogare	226.310	226.310
	11603 7) Agensud c/contr.1995 da erogare	325.367	325.368
	11603 6) Agensud c/contributi da erogare	451.334	634.175
	11603 5) Credito Ministero Sv.Ec.Patti Terr.	294.117	294.118,
	11603 3) Credito R.P.LE/06/AC Cavalcavia	125.000	125.000
	11603 2) Credito d'imposta sanificazione	506	506
	11603 1) Crediti PON Legalita' c/Min.Int.	226.675	319.700
C II 5r 22	11 105208) F.do sval.crediti Min.Lavoro 236/93	0,00	752.000
	+ B65E) F.do sv. crediti v/altri	0,00	752.000

La tabella sopra riportata espone le seguenti voci:

- credito per Incentivi GSE nell'ambito del progetto per efficientamento energetico degli edifici, pari a euro 83.294. Tipologia dell'intervento: Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero". Con la comunicazione del 24/10/2022 prot. n.6416 è stato riconosciuto un acconto, di euro 55.706, del maggior incentivo riconosciuto, pari a euro 139.000. L'acconto è stato incassato in data 31/01/2023.
- credito pari a euro 1.251.00 riguardante un finanziamento della Regione Puglia: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Atto Dirigenziale n.267 del 16/12/2019.
- credito pari a euro 226.675 riguardante un finanziamento del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza: Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo - Progetto "Azienda Sicura" del Consorzio A.S.I. di Lecce finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1. Saldo del maggior contributo concesso pari a euro 3.197.000.
- credito pari a euro 164.084, riguardante Contributi in c/esercizio relativi a n.2 progetti finanziati dalla Regione Puglia: Interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private - Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del consorzio A.S.I. di Lecce.
- crediti nei confronti di ex AgenSud per un totale di euro 1.003.012 (euro 1.185.853 nel precedente periodo). Trattasi di contributi pubblici su progetti realizzati negli anni 1995/1996. Per tali crediti sono in essere n.4 giudizi (RG n.930/2019-RG n.931/2019-RG n.932/2019-RG n.10618/2016) con la Regione Puglia, Ente delegato a definire le rendicontazioni per la restituzione delle somme riguardanti IVA detratta di progetti finanziati. A fronte del rischio soccombenza, negli esercizi precedenti, è stato stanziato apposito fondo rischi, iscrivendo esattamente i valori riportati nelle sentenze. Con riferimento al giudizio RG N.930/2019, si evidenzia che la sentenza n.1271/2021 della Corte d'Appello di Lecce, pubblicata in data 03/12/2021, ha accolto l'opposizione del Consorzio avverso l'intimazione di pagamento della Regione Puglia ed ha contestualmente accolto la domanda

riconvenzionale proposta dal Consorzio, condannando la Regione al pagamento, in favore del Consorzio, della complessiva somma di euro 182.841, oltre interessi maturati. La Regione ha comunicato di aver riconosciuto il debito ed ha autorizzato la compensazione con la rata annuale di restituzione dei Fondi di Rotazione. Tale compensazione è stata effettuata in data 28/12/2023.

Descrizione	Dett. 31/12/2023	Dett. 31/12/2022
20 155008) F.do rischi e oneri causa R.Puglia	721.787	721.787

Alla data di riferimento del bilancio il Fondo rischi e oneri presenta un saldo pari euro 721.787, ridottosi, già nell'esercizio 2021, rispetto all'accantonamento originario, di euro 295.689, conseguenza dell'evoluzione positiva del giudizio RG N.930/2019 (giusta sentenza n.1271/2021), che aveva determinato la costituzione del fondo.

- per euro 294.118 residuo credito vantato nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, terzo pignorato, il quale, in forza della sentenza 2570/2019 del Tribunale di Lecce, è stato oggetto di assegnazione alla società La Meridionale Costruzioni s.a.s., a saldo di un credito nei confronti del Consorzio. Conseguentemente all'incasso del credito da parte della suddetta società, sia la posizione debitoria del Consorzio nei confronti della società, che la posizione creditoria nei confronti del Ministero (poiché il Consorzio è, a sua volta, creditore del Ministero) sarà totalmente definita.
- per euro 125.000 residuo credito nei confronti della Regione Puglia per il finanziamento del progetto, codice LE/06/AC, per la realizzazione del Cavalcavia.
- per euro 506 residuo credito d'imposta sanificazione da utilizzare in compensazione.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, esistono inoltre, i seguenti crediti:

- crediti per depositi cauzionali pari a euro 200.602: trattasi di crediti aventi anzianità superiore a 10 anni;
- crediti nei confronti della compagnia assicurativa Allianz per aver contratto polizza assicurativa al fine di garantire il TFR dei dipendenti, pari a euro 196.015;
- credito residuo nei confronti del Comune di Galatone, per euro 25.692 (euro 66.383 nel precedente esercizio), sorto in seguito all'atto transattivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.100/2020, per la definizione della posizione debitoria del suddetto Comune a titolo di quote associative, oneri di manutenzione e pubblica illuminazione, fondo di dotazione per la quale è stato accordato un piano di dilazione.

Il significativo decremento che ha interessato la voce "Crediti verso altri", esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 2.222.693, al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 752.000, è dovuto principalmente all'operazione di stralcio dei crediti inesigibili relativi al contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo, di cui all'art.1 ter della Legge n.236/93 e concernente l'attuazione del programma di sviluppo localizzato nell'area di Lecce.

Tale decremento interviene a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Roma 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023 divenuta ormai definitiva (di cui il Cda ha preso atto con delibera n.26 del 23/02/2024), secondo la quale il Consorzio ASI Lecce non può più incassare le quote relative agli ultimi SAL da trasferire ai Comuni beneficiari, ne

incassare la quota riservata allo stesso Consorzio e, attesa la circostanza che nelle stesse statuizioni giudiziarie si fa presente che questo Consorzio era, in buona sostanza titolare di una delega all'incasso, si ritiene necessario stralciare il credito di € 1.880.799 nei confronti del Ministero ed il credito di € 313.696 nei confronti dei comuni dove era già stata erogata l'ultima tranche del finanziamento (o per intervenuti accordi o per pronunce giudiziarie). Per ciò che attiene al corrispondente debito di € 553.094 e di € 1.708.764 nei confronti dei comuni vale il succitato principio, che non avendo il Ministero riconosciuto l'ultima tranche di finanziamento, anche il Consorzio non è più debitore nei confronti dei comuni poiché non è più titolare di questa delega all'incasso, peraltro sancita inequivocabilmente da alcune sentenze favorevoli, in vari contenziosi intentati da comuni verso questo ente.

Si precisa, tuttavia, che prudenzialmente l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento nel Fondo per rischi ed oneri di € 427.683, per la parte non in contenzioso e a riclassificare la voce di debito in contenzioso nei confronti di Enti vari, pari a € 135.967, nella voce di bilancio più attinente "Fondo per rischi ed oneri". Invariato, invece, il debito di € 39.764 verso un ente per il quale vi è sentenza definitiva.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 818.226 (euro 465.796 nel precedente esercizio).

Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide			
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	465.242	352.919	818.161
Assegni		0	
Denaro e altri valori in cassa	554	-489	65
Totale disponibilità liquide	465.796	352.430	818.226

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo riscontrabile dal numerario di cassa e negli estratti conto bancari rilasciati dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.461 (euro 28.442 nel precedente esercizio). La loro composizione è esplicitata nella tabella seguente:

D	RATEI E RISCONTI	
D 2	- Risconti attivi	
	Risconti attivi	19.461,00
	Risconti attivi per assicurazioni	6.570,00
	Risconti attivi per canoni di assistenza e manutenzione	773,00
	Corrispettivi licenza software	7.458,00
	Servizio sversamento acque	4.660,00

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	28.442	-8.981	19.461
Totale ratei e risconti attivi	28.442	-8.981	19.461

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, sono classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, che ammonta al 31/12/2023 ad euro 10.460.389 (euro 10.384.865 nel precedente esercizio), è così costituito:

		31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto:		10.460.389	10.384.865
Capitale, composto da:		1.170.961	1.170.961
· Capitale sociale	445.961		
· Fondo di dotazione	725.000		
Riserva legale		112.254	101.951
Altre riserve		9.610.031	9.610.028
Utili (perdite) portati a nuovo		-508.378	-704.142
Utile (perdita) dell'esercizio		75.521	206.067

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ha subito un incremento rispetto al 31/12/2022 di euro 75.521, pari all'utile di esercizio registrato al 31/12/2023.

L'utile dell'esercizio 2022, pari a euro 206.067, è stato destinato come segue.

- accantonato alla riserva legale, per euro 10.303;
- a copertura delle perdite dei periodi precedenti, per euro 195.764.

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.170.961	0	0	0	0	0		1.170.961
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale	101.951	0	0	10.303	0	0		112.254
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	9.610.028	0	0	3	0	0		9.610.031
Totale altre riserve	9.610.028	0	0	3	0	0		9.610.031
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	-704.142	0	0	0	195.764	0		-508.378
Utile (perdita) dell'esercizio	206.067	0	-206.067	0	0	0	75.521	75.521
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	10.384.865	0	-206.067	10.306	195.764	0	75.521	10.460.389

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI R.P.	1.033.684
CONTRIBUTI R.P.RUSTICI MAGLIE	891.671
CONTRIBUTI R.P.POR 4.2 NARDO'	470.509
CONTRIBUTI R.P.POP NAR-GALAT.	1.704.811
CONTRIBUTI R.P.CAVALCAVIA SS16	111.497

	CONTRIBUTI R.P.IMP.ILLUM.POP M	80.698
	CONTRIBUTI R.P.SCUOLA MAG-MELP	773.923
	CONTRIBUTI R.P.INFR.TRIC-SP-MI	1.301.871
	CONTRIBUTI R.P.INFR MAG--MEL	604.906
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ACQ.REFLUE	876.163
	CONTRIBUTI R.P.L.236/93	436.205
	CONTRIBUTI R.P.MISE PATTI TERR	211.498
	CONTRIBUTI R.P.POP TRIC.SP.MIG	271.465
	CONTRIBUTI R.P.CARTELLONISTICA	41.316
	CONTRIBUTI R.P.IMP.DEP.LECCE	133.285
	RISERVE REVISIONE BENI MATER.	666.529
Totale		9.610.031

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio 2023 derivano, come già evidenziato, dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, in parte ad accantonamento a riserva legale e in parte a copertura di perdite d'esercizio pregresse.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.170.961	Capitale versato-Fondo di Dot.		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni				0	0	0
Riserve di rivalutazione				0	0	0
Riserva legale	112.254	Riserva di utili	B	112.254	0	0
Riserve statutarie				0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria				0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante				0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale				0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				0	0	0
Versamenti in conto capitale				0	0	0
Versamenti a copertura perdite				0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale				0	0	0
Riserva avanzo di fusione				0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati				0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso				0	0	0
Varie altre riserve	9.610.031	CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	A-B-E	9.610.031	0	10.870.453
Totale altre riserve	9.610.031			9.610.031	0	10.870.453
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				0	0	0

Totale	10.893.246	9.722.285	0	10.870.453
Quota non distribuibile		9.722.285		
Residua quota distribuibile		0		

Rispetto alle opzioni disponibili nella colonna **Possibilità di utilizzazione** si precisa che:

- La lettera **A** si riferisce **all'aumento di capitale**,
- La lettera **B** si riferisce alla **copertura perdite**
- La lettera **C** si riferisce alla **distribuzione ai soci**.
- La lettera **D** si riferisce ad **altri vincoli statutari**
- La lettera **E** si riferisce ad utilizzi di **altra natura** diversa da quelle sopra indicate.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2023 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Essi riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 i fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 2.777.277 (euro 1.865.142 nel precedente esercizio) registrando un incremento complessivo pari a euro 912.135 rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è riconducibile a nuovi accantonamenti (euro 932.909) parzialmente compensati da utilizzi per copertura di oneri legali e sanzioni (euro 20.774).

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				1.865.143	1.865.143
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	932.908	932.908
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	20.774	20.774
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	912.134	912.134
Valore di fine esercizio				2.777.277	2.777.277

In merito a quanto evidenziato nella tabella, si precisa quanto segue:

Il decremento, pari a euro 20.774, è riconducibile ad utilizzo del fondo per copertura di oneri legali, sanzioni e definizione di contenzioni per sinistri stradali;

L'incremento, pari a euro 932.909, è riconducibile ai seguenti accantonamenti:

- per euro 369.259, ulteriore accantonamento in via prudenziale, anche alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.r.g. 611/2022 del 09/01/2024, sentito il parere del legale e degli uffici dell'Ente, a copertura di

eventuali costi che potrebbero derivare dal contenzioso pendente in Corte d'Appello di Lecce, intentato dai proprietari di alcuni terreni espropriati che hanno contestato il *quantum* del prezzo di esproprio;

- per euro 563.650, ulteriore accantonamento a copertura di probabili esborsi da sostenere in eventuali future controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio ASI di Lecce ed i Comuni interessati dalla Convenzione del 31/03/2000, aventi ad oggetto il tentato recupero di somme a titolo di finanziamento di cui all' art.1 ter della Legge 236/93 "Programmi di sviluppo". Il Consorzio, pertanto, nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, anche alla luce della sentenza della Corte di Appello di Roma, Seconda Sezione Civile, resa nel giudizio n. 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023, divenuta ormai definitiva, ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento di euro 427.683, per la parte di debito non in contenzioso e a riclassificare la voce di debito in contenzioso nei confronti di Enti vari, pari a euro 135.967, nella voce di bilancio più attinente "Fondo per rischi ed oneri". Invariato, invece, il debito di euro 39.764 verso un ente per il quale vi è sentenza definitiva;

Nel dettaglio i suddetti fondi sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Riclassifiche	Accantonamenti	Utilizzi e/o Rilasci	Saldo al 31/12/2023
F.do rischi/: sanzioni e interessi su debiti tributari e tributi comunali	34			-34	-
F.do rischi legali: causa ex Commissario	310.114			0	310.114
F.do rischi legali: contenzioso vario in essere	104.086			-17.940	86.146
F.do rischi legali:cause c/Regione Puglia	721.787				721.787
F.do rischi legali: contenzioso sinistri stradali in essere	39.335			- 2.800	36.535
F.do rischi legali: cause espropriati	689.785		369.259		1.059.044
F.do rischi legali: cause Comuni per contributo a valere sul F.do per lo Sviluppo, ex art.1 ter L.236/93	-		563.650		563.650
TOTALE	1.865.141	0	932.909	-20.774	2.777.276

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31/12/2023, a euro 352.282 (euro 395.436 nel precedente esercizio); esso rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Tale fondo è stimato alla data del bilancio con ragionevole attendibilità.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	395.436
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.527
Utilizzo nell'esercizio	88.548
Altre variazioni	-1.133
Totale variazioni	-43.154
Valore di fine esercizio	352.282

Più precisamente, il Fondo TFR ha visto nel corso del 2023 un decremento complessivo di euro 45.154.

Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza inizio esercizio al 31/12/2022: euro 395.436
- (+) accantonamenti: euro 46.527
- (-) utilizzi: euro 88.548
- (-) imposta sostitutiva: euro 1.133
- consistenza al 31/12/2023: euro 352.282

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 20.426.321 (€ 25.183.630 nel precedente esercizio). Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Tutti i debiti di seguito indicati sono relativi a creditori nazionali.

I debiti sono così suddivisi:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	20.426.321	25.183.630
D 4	Debiti verso banche	1.292.612	1.496.458
D 41	-entro l'esercizio	278.733	269.628
D 42	-oltre l'esercizio	1.013.879	1.226.830
D 6	Acconti	630.616	1.486.688
D 61	-entro l'esercizio	607.004	1.463.076
D 62	-oltre l'esercizio	23.612	23.612
D 7	Debiti verso fornitori	6.830.334	6.834.372
D 71	-entro l'esercizio	4.356.062	4.225.719
D 72	-oltre l'esercizio	2.474.272	2.608.653
D 12	Debiti tributari	1.752.281	2.073.880
D 121	-entro l'esercizio	1230474	1.635.764
D 122	-oltre l'esercizio	521.807	438.116
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.877	58.275
D 131	-entro l'esercizio	51.877	58.275
D 14	altri debiti	9.868.601	13.233.957
D 141	-entro l'esercizio	2.248.338	2.288.612
D 142	-oltre l'esercizio	7.620.263	10.945.345

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, la suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2022, un decremento di euro 4.720.917. Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	1.496.458	-203.846	1.292.612
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti da clienti	1.486.688	-856.072	630.616
Debiti v/fornitori	6.834.372	-4.038	6.830.334
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	2.073.880	-321.599	1.752.281
Debiti v/ist. previdenziali	58.275	-6.398	51.877
Altri debiti	13.233.957	-3.365.356	9.868.601
Totale	25.183.630	-4.757.309	20.426.321

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		0				0
Obbligazioni convertibili		0				0
Debiti verso soci per finanziamenti		0				0
Debiti verso banche	1.496.458	-203.846	1.292.612	278.733	1.013.879	65.703
Debiti verso altri finanziatori		0				0
Acconti	1.486.688	-856.072	630.616	607.004	23.612	0
Debiti verso fornitori	6.834.372	-4.038	6.830.334	4.356.062	2.474.272	0
Debiti rappresentati da titoli di credito		0				0
Debiti verso imprese controllate		0				0
Debiti verso imprese collegate		0				0
Debiti verso controllanti		0				0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				0
Debiti tributari	2.073.880	-321.599	1.752.281	1.230.474	521.807	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.275	-6.398	51.877	51.877		0
Altri debiti	13.233.957	-3.365.356	9.868.601	2.248.338	7.620.263	5.896.699
Totale debiti	25.183.630	-4.757.309	20.426.321	8.772.488	11.653.833	5.962.402

I debiti la cui durata residua è superiore a 5 anni ammontano a euro 5.962.402, di cui: euro 65.703 debiti per mutui ipotecari; euro 5.896.699 debiti nei confronti della Regione Puglia per fondi di rotazione per l'attuazione dei programmi di risanamento.

Commento, debiti

Si analizzano, di seguito, i più significativi

Debiti verso banche

Il saldo dei Debiti verso banche, entro e oltre l'esercizio, pari a euro **1.292.612** (1.496.458 nell'esercizio precedente), rappresenta, in particolare, il debito per mutui passivi, erogati in esercizi precedenti dalla Banca Popolare Pugliese; esprime l'effettivo debito per quota capitale al 31/12/2022. Si dà evidenza che la rinegoziazione dei due mutui accesi presso la Banca Popolare Pugliese, avvenuta nel mese di febbraio 2019, ha comportato un abbattimento del 50% degli interessi di mora relativi alle rate scadute e la concessione di un nuovo piano di dilazione per gli interessi di mora rimanenti.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti verso banche al 31/12/2023, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2023	Dettaglio al 31/12/2022
D 4	Debiti v\banche	1.292.612	1.496.458
D 41	-entro l'esercizio		
	+ 026) Banche passive e altri finanz.	278.733	269.628
D 42	-oltre l'esercizio		
	+ 026E) Banche passive e altri finanz.	1.013.879	1.226.830

Con riferimento ai debiti verso banche per mutui ipotecari, entro l'esercizio successivo, pari a euro 278.652, si forniscono ulteriori approfondimenti.

- Mutuo ipotecario per interessi su rate scadute ante 2020 - rapporti nn: 1283441 - 1283444: il saldo pari a euro 48.892 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2024;
- Mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: il saldo pari a euro 123.424 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2024;
- Mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: il saldo pari a euro 40.634 comprende le rate da pagare nel corso dell'esercizio 2024.

L'esposizione debitoria per mutui ipotecari comprende inoltre il debito per le rate scadute a dicembre 2023, per un totale pari a euro 65.703, di cui euro 51.861 per quota capitale, euro 13.842 per quota interessi.

Sussistono, inoltre, debiti verso banche la cui scadenza è oltre l'esercizio successivo, per un totale di euro 1.013.879, interamente imputabili ai debiti per mutui ipotecari:

- Debiti per interessi ordinari / mora su mutui - rapporti nn: 1283441 - 1283444: saldo al 31/12/2023 euro 207.791;

- Rate mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: saldo al 31/12/2023 euro 608.432;
- Rate mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: saldo al 31/12/2023 euro 197.657;

Inoltre, la voce debiti verso banche entro l'esercizio successivo comprende un debito pari a euro 81, riguardante la liquidazione delle competenze e degli interessi, imputati in bilancio per competenza con addebito in conto nell'esercizio successivo.

Acconti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i debiti derivanti da anticipazioni a titolo di acconti, con o senza funzione di caparra, ricevute da clienti a fronte di impegni già assunti e definiti, ma non ancora perfezionati, dai quali si genereranno operazioni aziendali attive.

Più nel particolare trattasi di somme erogate dalle aziende site negli agglomerati consortili a titolo di acconto e/o caparra confirmatoria su atti di compravendita a stipularsi, in seguito ad assegnazione di lotto di terreno per insediamento industriale.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti per Acconti al 31/12/2023, pari a euro 607.004 (euro1.463.076 nell'esercizio precedente), comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
D 6	Acconti	630.616	1.486.688
D 61	-entro l'esercizio	607.004	1.463.076
D 62	-oltre l'esercizio	23.612	23.612

Tale voce ha visto un significativo decremento, pari a euro 856.072, derivante in massima parte dal perfezionamento della procedura di assegnazione dei lotti di terreni ad un'impresa del territorio.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, pari a euro **6.830.334** (euro 6.834.372 nell'esercizio precedente), sono sostanzialmente rappresentati dalle seguenti voci:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
D 7	Debiti verso fornitori	6.830.334	6.834.372
D 71	-entro l'esercizio	4.356.062	4.225.719
D 72	-oltre l'esercizio	2.474.272	2.608.653

- per euro 3.633.024 (euro 3.248.542 nell'esercizio precedente) da debiti per fatture d'acquisto, di fornitori di beni e servizi, ricevute nel corso del 2023 e negli anni precedenti. Tali debiti riflettono le normali condizioni contrattuali;
- per euro 3.145.624, (euro 3.274.976 nell'esercizio precedente) da debiti per fatture e parcelle da ricevere;

- per euro 51.686, (euro 310.854 nell'esercizio precedente) da debiti da transazioni con fornitori. Tale voce ha visto un significativo decremento, pari a euro 259.169, derivante in massima parte dal pagamento delle rate relative alle transazioni sottoscritte. Il saldo rappresenta il debito nei confronti di un'azienda di fornitura di energia elettrica; per euro 25.212, corrispondente all'ultima rata della transazione definita e sottoscritta in data 13 aprile 2023; il debito nei confronti del Fallimento Latino per euro 6.474; il debito nei confronti di Nardoni per euro 20.000.

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più rilevanti riguardanti i debiti verso fornitori:

- il debito verso PRO.SAL s.r.l. per l'importo di euro **1.078.404**, iva inclusa, oggetto di contenzioso che pende in Corte d'Appello di Lecce. A fronte di tale debito, il Consorzio ha scritto in bilancio un credito per fatture da emettere nei confronti di Anas, per un importo, al netto dell'IVA, pari a 876.856. La debenza del debito verso la società PRO.SAL è, pertanto, condizionata dall'esito del predetto credito verso Anas. Quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione si è risolto favorevolmente il giudizio in Corte d'Appello; avendo, tuttavia, la controparte proposto ricorso in Cassazione, il Consorzio si è costituito conferendo incarico al medesimo legale che ha assistito l'Ente nei precedenti gradi di giudizio;
- il conto fatture da ricevere, per euro **2.100.000**, include il debito nei confronti dell'ATI concessionaria degli impianti di depurazione, in gran parte dovuto a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali di Lecce/Surbo, Nardò/Galatone, Galatina/Soletto. È opportuno evidenziare, tuttavia, che la società gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione dell'altra società concessionaria, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non ha mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 3.900.000 e risulta iscritto alla posta di credito ".....C/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, il 6 aprile 2021 ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L'ATI concessionaria, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce, ha proposto domanda in riassunzione ex art.11 cpa del giudizio svoltosi dinanzi al TAR di Lecce ed ha, altresì, convenuto in giudizio il Consorzio per l'udienza, il quale, oltre a spiegare domanda riconvenzionale per richiedere il pagamento dei canoni concessori mai riscossi e ribadire la risoluzione della concessione, ha formulato domanda risarcitoria nei confronti dell'ATI per i danni prodotti dalla stessa ATI agli impianti. Il Consorzio, da ultimo, in data 08/04/2024 ha acquisito parere da parte dei legali dell'Ente che hanno ribadito quanto già rilevato nella domanda riconvenzionale in ordine alla ritenuta infondatezza delle domande formulate dall'ATI nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Lecce.

Nei bilanci dell'Ente, come da delibere di conferimento dell'incarico del CdA, sono state impegnate ed in parte già sostenute, le spese legali e tecniche necessarie per la difesa dei giudizi in essere e sopra citati, per l'importo

complessivo di 53.900, oltre IVA e accessori di legge, di cui oggi residua il minor importo di € 32.862, oltre IVA e accessori di legge;

- la posta contabile "Banca Farmafact spa c/cess.crediti.Hera Comm", con saldo pari a **189.355**, si riferisce a debiti pregressi per fatture scadute, oltre a interessi e oneri risarcitori, intestate al fornitore Hera Comm ed in seguito cedute alla società Banca Farmafactoring S.p.A. Per tale posizione debitoria, il Consorzio si è costituito nel giudizio ordinario innanzi al Tribunale civile di Lecce per opporsi al credito richiesto dalla stessa società cessionaria. Il giudizio pende innanzi al Tribunale di Lecce. Tuttavia, anche se il debito del Consorzio appare certo, sono in corso trattative al fine di addivenire ad una definizione bonaria che permetta il pagamento dilazionato del debito ed eventuale abbattimento degli interessi di mora maturati.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarativi fiscali, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. La voce accoglie, altresì, le ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio.

La voce Debiti tributari registra un saldo al 31/12/2023 pari a euro 1.752.281 (euro 2.073.880 nell'esercizio precedente), così suddivisi:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
D 12	Debiti tributari	1.752.281	2.073.880
D 121	-entro l'esercizio	1.230.474	1.635.764
D 122	-oltre l'esercizio	521.807	438.116

I debiti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo ammontano a euro 1.230.474 (euro 1.635.764 nell'esercizio precedente). e rappresentano:

- per euro 228.108, debiti per rate dei piani di dilazione delle comunicazioni di irregolarità già attivati e piani di dilazione concessi da AdER, da pagare nel corso del 2024. I tributi interessati riguardano: IVA anni 2018 e 2021 per euro 145.116; ritenute anno 2016 per euro 8.753; IRES/IRAP anni 2019 per euro 41.623; rate 2024 rottamazione quater per euro 12.857; IMU/TASI 2016 per euro 1.503; rate 2024 rottamazione quater debito v/Comune di Melpignano per euro 14.298; cartella AdER per Contributo unificato TAR per euro 3.958;
- per euro 122.422, debiti per IVA anno 2023 di cui: per euro 112.212, alla data del bilancio, vi sono piani di dilazione in corso; per euro 10.210 si attende l'esito della comunicazione di irregolarità al fine di attivare un piano di dilazione,
- per euro 419.495, debiti per ritenute di lavoro dipendente e assimilati, per lavoro autonomo, su indennità di esproprio, per gli anni 2021-2022-2023, per i quali si attende l'esito del controllo automatizzato e della conseguente comunicazione di irregolarità da parte della Agenzia delle Entrate al fine di attivare un piano di dilazione;

- per euro 354.440, debiti per IRES/ IRAP per gli anni 2021-2022, di cui: per euro 89.806, alla data del bilancio, vi sono piani di dilazione in corso; per euro 264.635 si attende l'esito della comunicazione di irregolarità al fine di attivare un piano di dilazione;
- per euro 106.009, debiti per imposte sul reddito d'esercizio, IRES/IRAP, per l'anno d'imposta 2023.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a euro **521.807** (euro 438.116 nell'esercizio precedente) e rappresentano le rate dei piani di dilazione attivati da pagare dall'01 gennaio 2025.

Commento, informazioni sulle Comunicazioni di irregolarità - rateazioni in corso

Si fa presente che con riferimento alle esposizioni già oggetto di controllo automatizzato, rientranti in comunicazioni di irregolarità notificate al 31/12/2022, il Consorzio ha attivato la "Definizione agevolata delle rateazioni in corso al 1° gennaio 2023", prevista dall'art.1, commi 155 e 156, della Legge 29 dicembre 2022, n.197 (Legge di Bilancio 2023).

L'agevolazione ha comportato la rimodulazione delle rate per effetto della riduzione delle sanzioni dovute, che sono ricalcolate in misura pari al 3% dell'imposta (non versata o versata in ritardo) che residua dopo aver considerato i versamenti rateali eseguiti al 31/12/2022.

Il Consorzio, inoltre, ha manifestato la volontà di aderire alla Definizione agevolata (Rottamazione quater) introdotta dall'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 che prevede di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di sanzioni, interessi, nonché di aggio. La dichiarazione di adesione è stata trasmessa in data 19/04/2023. Inoltre, ha aderito alla definizione agevolata concessa dal Comune di Melpignano per gli Avvisi di accertamento riguardanti i tributi IMU e TARI fino a tutto il 2019.

Il beneficio che ne è scaturito è pari a euro 31.694 ed è stato contabilmente rappresentato nel bilancio 2023 effettuando la riduzione per storno del debito tributario riguardante sanzioni non più dovute iscritte in bilancio in anni precedenti e, conseguentemente, movimentando in contropartita la voce "Altri ricavi e proventi".

Il Consorzio, alla data del bilancio, è in regola con il pagamento di tutte le rate riguardanti i piani di dilazione attivati presso l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Debiti previdenziali

Nella voce debiti previdenziali entro l'esercizio, con saldo pari a euro 51.877 (euro 58.275 nell'esercizio precedente), sono iscritti i debiti non ancora versati alla data del bilancio per contributi dei dipendenti, per contributi alla gestione separata, per contributi sul rateo ferie e 14° mensilità.

La composizione della posta è la seguente:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.877	58.275
D 131	-entro l'esercizio	51.877	58.275

I su esposti debiti riguardano: contributi Inps Gestione separata, i contributi ex Inpdap e i premi INAIL, annualità 2023, regolarmente pagati alla scadenza del 16/01/2024.

La voce comprende, inoltre, i contributi sul rateo ferie e quattordicesima mensilità.

Altri debiti

La voce Altri Debiti, entro e oltre l'esercizio, ammontano al 31/12/2023 ad euro 9.868.601 (euro 13.233.957 nell'esercizio precedente).

La presente sezione fornisce il dettaglio della composizione del saldo degli Altri debiti, entro e oltre l'esercizio, e le variazioni intervenute al 31/12/2023, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
D 14	altri debiti	9.868.601	13.233.957	-3.365.356,00
D 141	-entro l'esercizio	2.248.338	2.288.612	
D 142	-oltre l'esercizio	7.620.263	10.945.345	

Più' in dettaglio, la voce Altri Debiti

rappresentata nella su esposta tabella può essere così dettagliata:

- debiti per espropri e per indennità di occupazione, pari a euro 742.687, di cui euro 659.222 versati presso la Cassa Depositi e Prestiti nei confronti della quale è stato acceso un conto di credito pari importo. Con riferimento a quest'ultima esposizione, si evidenziano i cinque giudizi pendenti innanzi la Corte d'Appello di Lecce, intentati dai proprietari dei terreni espropriati nella procedura di assegnazione dei lotti a Deghi S.p.A., da parte del Consorzio, aventi ad oggetto la contestazione del valore venale assegnato all'area espropriata. Il Consorzio si è costituito nei giudizi ed è in corso la CTU per la determinazione del valore. Prudenzialmente, ma senza che ciò voglia essere riconoscimento di alcun debito, il CdA dell'Ente, sentito il parere del legale e degli uffici, nell'esercizio precedente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a fondo rischi per il 60% tra quanto già pagato e/o accantonato e il presunto importo medio di esproprio. Alla luce della sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.r.g. 611/2022 del 09/01/2024, anche per l'esercizio 2023, il CdA, in via prudenziale, ha accantonato un ulteriore somma, pari a euro 369.259, a copertura di eventuali costi che potrebbero derivare dal contenzioso pendente in Corte d'Appello di Lecce.
- debiti per contributi di bonifica, pari a euro 48.524; per tributi locali (COSAP, TARI e IMU), pari a euro 334.898, per i quali sono in corso verifiche. In tale ultima voce è' compreso un debito nei confronti del Comune di Surbo per imposta ICI per gli anni 2005 e 2006, pari a euro 12.126, che il Comune di Surbo ha già compensato nel 2021 con il credito vantato dal Consorzio per oneri di manutenzione e pubblica illuminazione. Si evidenzia, che tale

compensazione è stata oggetto di formale contestazione. Tutti i debiti sopra elencati sono stati adeguati con le relative sanzioni e interessi maturati al 31/12/2023.

- debito da sinistro stradale che il Consorzio, con sentenza definitiva, è stato condannato a risarcire con la concessione di un piano di dilazione. Il debito ammonta a euro 70.000.
- debiti nei confronti del personale, pari a euro 117.369, di cui euro 89.265 riguardanti il rateo quattordicesima e il debito per ferie maturate e non godute; euro 24.542 riguardanti incentivi al personale dell'Ente liquidati ma non erogati alla data del bilancio;
- debito nei confronti di FICEI, pari a euro 16.000, riguardante quote associative di competenza del 2023;
- debiti per compensi dei consiglieri componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'anno ma non ancora erogati, pari a euro 5.725.
- debiti per depositi cauzionali pari a euro 10.711 a garanzia di eventuali danni e dell'eventuale mancato pagamento di canoni per locazioni e concessione in uso di aree consortili;
- debiti nei confronti della società La Meridionale Costruzioni, per un saldo totale pari a euro 329.658, e riguardanti numero due posizioni, nello specifico: la sentenza 525/2022, per euro 1117.348 e la sentenza 2570/2019, per euro 294.118. Per quanto attiene quest'ultima, si specifica quanto segue. La questione riguarda le somme relative al V e VI SAL dei lavori di costruzione delle infrastrutture idrauliche nell'agglomerato industriale di Tricase-Specchia-Miggiano, oltre gli interessi moratori, che il Ministero dello Sviluppo Economico avrebbe dovuto corrispondere al Consorzio in forza della sentenza n.2570/2019, per un totale pari a euro 762.410. In seguito all'ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Lecce del 12/02/2021 emessa nell'ambito della procedura esecutiva presso terzi n.1199/2020 R.G.E., intentata dalla società La Meridionale Costruzioni, il Ministero, in data 30/06/2022, ha corrisposto, a fronte della più ampia debitoria, euro 468.293. Conseguentemente, il Consorzio ha ridotto il suo debito nei confronti della società creditrice con il credito che lo stesso vanta nei confronti del Ministero già menzionato. Per la restante somma, pari a euro 294.118, corrispondente alla differenza tra gli interessi legali, quantificati dal Ministero, e gli interessi moratori richiesti dalla società La Meridionale Costruzioni, quest'ultima ha azionato ulteriore pignoramento presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
- debiti per note di credito da emettere, pari a euro 4.145, riguardanti la restituzione di contributo per allaccio alla fogna per mancata esecuzione dei lavori;
- debiti per somme da restituire in seguito ad errati bonifici, per euro 2.378; debito per contributo Consip, per euro 1.163; debito per risarcimento sinistro, per euro 250; debiti per spese legali liquidate in sentenze, pari a euro 10.237;
- debito per finanziamento infruttifero di interessi, per euro 37.636, giusta scrittura privata stragiudiziale di cui alla delibera CdA n.70/2016;
- debiti per ritenute da rilevare, per euro 11.298, così suddivisi: euro 9.082 ritenute su compensi non corrisposti; euro 2.216 ritenute su indennità di esproprio non corrisposta.
- debito nei confronti della Regione Puglia, pari a euro 66.930, riguardante la restituzione del credito rientrante nel POR 4.2 -P.I.P. Nardò, codice LE/A, giusto atto dirigenziale R.P. n.113./2022.

- le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso la Regione Puglia per fondi di rotazione per l'attuazione dei programmi di risanamento erogati che ammontano a euro 8.019.227, di cui: euro 550.075, entro l'esercizio successivo ed euro 7.469.152, oltre l'esercizio successivo. Per tale situazione debitoria si fa presente che, limitatamente all'importo corrispondente al credito certo per contributi maturato dal Consorzio (giusta sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.1271/2021), pari a euro 190.876 per quota capitale. interessi e spese legali, è stata eseguita la compensazione del debito relativo alla rata annuale pari a euro 393.113.
- debiti verso i Comuni per contributi a titolo di finanziamento di cui all' art.1 ter della Legge 236/93 "Programmi di sviluppo", pari a euro 39.764. Tale posta di debito, rispetto al precedente esercizio, ha subito un decremento pari a euro 2.397.825.

Codice	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
D 14	altri debiti	39.764	2.437.589	2.397.825
	Contributo Legge 236/93 tratt.da ex Equitalia	0,00	553.094	
	Comuni c/contr.da erogare.L.236/93	0,00	1.708.764	
	Comuni debito c/contr.L.236/93 non in contenzioso	0,00	135.967	
	Comuni debito c/contr.L.236/93 in contenzioso	39.764	39.764	

Tale decremento interviene a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Roma 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023 divenuta ormai definitiva (di cui il Cda ha preso atto con delibera n.26 del 23/02/2024), secondo la quale il Consorzio ASI Lecce non può più incassare le quote relative agli ultimi SAL da trasferire ai Comuni beneficiari, ne incassare la quota riservata allo stesso Consorzio e, attesa la circostanza che nelle stesse statuizioni giudiziarie si fa presente che questo Consorzio era, in buona sostanza titolare di una delega all'incasso, si ritiene necessario stralciare il credito di € 1.880.799 nei confronti del Ministero ed il credito di € 313.696 nei confronti dei comuni dove era già stata erogata l'ultima tranche del finanziamento (o per intervenuti accordi o per pronunce giudiziarie). Per ciò che attiene al corrispondente debito di € 553.094 e di € 1.708.76 nei confronti dei comuni vale il succitato principio, che non avendo il Ministero riconosciuto l'ultima tranche di finanziamento, anche il Consorzio non è più debitore nei confronti dei comuni poiché non è più titolare di questa delega all'incasso, peraltro sancita inequivocabilmente da alcune sentenze favorevoli, in vari contenziosi intentati da comuni verso questo ente. Si precisa, tuttavia, che prudenzialmente l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento nel Fondo per rischi ed oneri di € 427.683, per la parte non in contenzioso e a riclassificare la voce di debito in contenzioso nei confronti di Enti vari, pari a € 135.967, nella voce di bilancio più attinente "Fondo per rischi ed oneri". Invariato, invece, il debito di € 39.764 verso un ente per il quale vi è sentenza definitiva.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.292.612	630.616	6.830.334	1.752.281	51.877	9.868.601	20.426.321
Totale	1.292.612	630.616	6.830.334	1.752.281	51.877	9.868.601	20.426.321

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ammontare	
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	5.962.402
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	9.311.839
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	9.311.839
Debiti non assistiti da garanzie reali	11.114.482
Totale	20.426.321

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali																
Debiti assistiti da ipoteche	0	0	0	1.292.612	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.019.227	9.311.839
Debiti assistiti da pegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0	0	0	1.292.612	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.019.227	9.311.839
Debiti non assistiti da garanzie reali	0	0	0	0	0	630.616	6.830.334	0	0	0	0	0	1.752.281	51.877	1.849.374	11.114.482
Totale				1.292.612		630.616	6.830.334						1.752.281	51.877	9.868.601	20.426.321

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha ottenuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.806.900 (€ 7.538.056 nel precedente esercizio). Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.070	-586	2.484
Risconti passivi	7.538.057	-2.731.157	4.806.900
Totale ratei e risconti passivi	7.541.127	-2.731.743	4.809.384

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- per euro 2.484 riguardano costi per interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio 2023 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2024.

La voce risconti passivi è la seguente:

- per euro 50.135 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Locazioni attive.
- per euro 35.762 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Canoni concessione.
- per euro 134.003 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Corrispettivi per concessione del Diritto di superficie.

La voce risconti passivi pluriennali è così composta:

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI		
DESCRIZIONE	SALDO RISCONTI 2022 conto 25/15/5002	SALDO RISCONTI 2023 conto 25/15/5002
Contrib. Depuratore Galatina-Soleto	40.257,34	
Contrib.Bonifica Digestori	34.375,03	
Contrib.R.P.POR 2000/2006	401.604,25	
Contrib.PO/FESR Int.6.2	413.973,29	
Contrib.LE06AC/Cavalcavia	366.981,34	

Contrib.20LE/A Mis.4.2 TRIC/SP/MIGG	213.038,60	
Contr.Adeg.Rif.Sic.e viab.Aggl.Ind.	198.149,10	
Contrib.Infr.Z.I.Maglie-Melpignano	196.970,73	
Contr.Lav.Coll.Fogna nera sp 362	138.941,89	
Contrib.Lav.ad.Acque reflue Maglie	52.705,31	
Contr.Lav.Int.Sist.Videosorveglianza	19.266,05	
Contr.Lav.compl.fognat.nera TR/SP/MIGG.	284.976,56	
Contr.Imp.Illum.Galatina/Soletto	456.118,59	
Contributi Pon Ministero Interno	3.197.000,01	3.197.000,01
Contributi R.P.Interv.Effic.Energ.	1.251.000,00	1.251.000,00
Incentivi GSE Interv.Effic.Energ.	139.000,00	139.000,00
TOTALI	7.404.358,09	4.587.000,01

- La voce risconti passivi pluriennali si riferisce ai contributi in conto impianti, erogati da Enti Pubblici, per investimenti in immobilizzazioni realizzati dal Consorzio. Essi sono iscritti in bilancio al ricevimento della comunicazione scritta della delibera formale di erogazione e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. La contropartita a conto economico è imputata al singolo progetto sotto la voce riclassificata A5 - Altri ricavi e proventi. Il saldo, pari a euro 4.587.001, rappresenta il rinvio per competenza agli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile (modificato dal D.lgs.139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2023, ove possibile, sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC12.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 7.585.513 (7.827.539 nel precedente esercizio) e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2022 un decremento per euro 242.026.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 1.065.754;
- variazioni delle rimanenze: euro -397.483;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: euro 19.402;
- altri ricavi e proventi: euro 6.897.840;

Tabella Valore della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	3.463.384	-2.397.630	1.065.754
A 2) Variazioni rimanenze prod.	-127.474	-270.009	-397.483
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	19.402	19.402
A 5) Altri ricavi e proventi	4.491.629	2.406.211	6.897.840
Totale	7.827.539	-242.026	7.585.513

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; Il Consorzio non opera sui mercati esteri.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Terreni c/vendite	357.644
	Prestazioni di servizi	49.375
	Canoni per locazioni attive	63.925
	Occupazione suolo consortile	64.077
	Contributo infrastrutturazione	497.713
	Allaccio fognatura nera/bianca	24.160
	Canoni di concessione	3.264
	Costituz.diritto di superficie	5.596
Totale		1.065.754

Di seguito si analizzano le voci più significative:

- La voce **Terreni c/vendite** (euro 357.644) si riferisce al corrispettivo per la definitiva assegnazione di lotti alle imprese richiedenti;
- La voce **Prestazioni di servizi** (euro 49.375) si riferisce al corrispettivo dell'attività istruttoria svolta dagli uffici dell'Ente;
- La voce **Contributo infrastrutturazione**, (euro 497.713) si riferisce al "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area", previsto nell'art.8, comma 5 del Regolamento Gestione Suoli dell'Ente, imputato in rispetto del principio di competenza in seguito al lavoro di accertamento che viene svolto sistematicamente, anche con l'ausilio dell'ufficio tecnico dell'Ente.

Commento, valore della produzione

Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni

Costr.interna impianti, macch., attrezzature	19.401,75
--	-----------

Nella voce trovano collocazione le operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero, sono i costi rinviati al futuro e destinati a incidere sul reddito degli esercizi successivi mediante il processo di ammortamento dei costi delle immobilizzazioni a cui vengono aggiunti.

I costi capitalizzati si riferiscono al progetto in corso denominato "Azienda Sicura" finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1.

Altri Ricavi e Proventi

Dettagli su Altri ricavi e proventi

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Comuni consorziati c/ribaltamento costi di manutenzione e pubblica illuminazione degli agglomerati industriali	397.649
	Comuni consorziati c/contributo annuale	435.000
	Canone impianti depurazione	450.000
	Utilizzo inf.F.do sv.cr.(Sopr.att.)	16.201
	Insuss.passività, costi e oneri	156.834
	Sopravv.att.rottam.quater non imp.	31.694
	Contributi in c/e.per Interv.rimoz.rifiuti	192.531
	Contributi in impianti per progetti finanziati	2.817.358
	Sopr.attive storno Debito v/Comuni L.236	2.261.859
	Arrotondamenti attivi	20
Totale		6.759.146

Più nel particolare, si analizzano le seguenti poste contabili:

- **Comuni consorziati c/ribaltamento costi di manutenzione e pubblica illuminazione degli agglomerati industriali, euro 397.649:** trattasi delle spese di manutenzione, pubblica illuminazione e servizi di connettività sostenute dal Consorzio, le quali annualmente, previa comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni consorziati nel rispetto del criterio di ripartizione. La voce accoglie le somme imputate nel rispetto del principio di competenza, anche se non incassate.
- **Comuni consorziati c/contributo annuale, euro 435.000:** trattasi dei contributi annuali erogati dagli Enti soci al Consorzio, imputati nei rispettivi conti intestati ai Comuni, nel rispetto del principio di competenza, anche se non ancora incassati;

- **Canone impianti depurazione, euro 450.000:** la posta contabile accoglie il canone per gli impianti di depurazione, oggi indennità di occupazione, dovuto da A.T.I. EMES/ECOLIO, iscritto in bilancio in contropartita tra i crediti per fatture da emettere, in ottemperanza al principio di competenza;
- **Utilizzo inf.F.do sv.cr. (Sopr.att.), euro 154.895:** trattasi di rilascio del fondo svalutazione crediti precedentemente iscritto risultante parzialmente eccedente rispetto all'onere effettivamente sostenuto;
- **Insuss.passivita', costi e oneri, euro 156.834:** trattasi di sopravvenienze attive generate in seguito allo stralcio di passività iscritte in bilancio e riguardanti oneri dedotti in precedenti esercizi;
- **Sopravv.att.rottam.quater, euro 31.684:** trattasi del beneficio scaturito in seguito all'adesione alla cosiddetta Rottamazione Quater dei ruoli affidati all'Agente della Riscossione che ha comportato la riduzione per storno dei debiti tributari relativamente alle sole sanzioni iscritte in bilancio al fine di adeguare i suddetti debiti;
- **Contributi in c/impianti per progetti finanziati, euro 2.817.358:** trattati di contributi in conto impianti erogati da Enti Pubblici allo scopo di ridurre i costi di acquisizione di beni ammortizzabili. Il contributo viene interamente imputato alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico. In seguito alle scritture di rettifica la parte di contributo di competenza degli esercizi successivi viene rinviata utilizzando la tecnica contabile dei risconti passivi. La quota di competenza di esercizio calcolata è pari a euro 2.817.358;
- **Sopr.attive storno Debito v/Comuni L.236, euro 2.261.859:** tale posta è iscritta in bilancio in seguito al venir meno della posizione debitoria nei confronti di Enti vari beneficiari finali del finanziamento di opere infrastrutturali nell'ambito dell'iniziativa riguardante i programmi di sviluppo di cui art.1 ter della Legge 236/1993, in cui il Consorzio rivestiva la qualità di soggetto responsabile del programma. Tanto, anche a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Roma 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023 divenuta ormai definitiva (di cui il Cda ha preso atto con delibera n.26 del 23/02/2024) e di cui si è già detto nel paragrafo dedicato all'analisi degli "Altri Debiti".

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B.12 e B.13 del conto economico.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, **ammontano a euro 7.326.984 contro euro 7.227.383 dell'esercizio precedente.**

Per una maggiore comprensione delle voci che compongono i costi sostenuti si riportano alcune tabelle esplicative, con evidenza delle variazioni intervenute.

Costi della Produzione - Variazioni

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
B 6) Mat. prime, suss. e merci	857.548	-814.899	42.649
B 7) Servizi	1.550.939	-32.432	1.518.507
B 8) Godimento beni di terzi	21.079	6.788	27.867
B 9) Costi del personale	919.026	-73.283	845.743
B 10) Ammortam. e svalutazione	2.732.460	-250.854	2.481.606
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	689.786	107.155	796.941
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	456.545	1.157.126	1.613.671
Totale	7.227.383	99.601	7.326.984

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti:Immobili, terreni, terreni espropriati	778.158	-748.158	30.000
Materiali di consumo	12.155	494	12.649
Costi accessori decreti di esproprio	67.235	-67.235	0
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	857.548	-814.899	42.649

Nella sezione trovano collocazione:

- per euro 30.000, i costi delle aree, oltre i costi accessori, acquisite mediante procedura espropriativa e/o atto pubblico, destinate alla vendita.
- per euro 12.649, i costi per acquisti relativi al materiale di consumo, anche per piccole riparazioni e manutenzioni, consumi di carburante degli automezzi consortili, acquisti relativi al materiale di cancelleria.

Costi per servizi

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Altri costi generali	19.733	-663	19.070
Manutenzioni	11.082	-2.951	8.131
Pulizie e smaltimento rifiuti	13.867	933	14.800
Trasporto e vigilanza	2.000	-2.000	0
Consulenze tecniche	44.036	-44.036	0
Servizi industriali	989.602	98.551	1.088.153
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicità e propag. e rappr.	1.086	48	1.134
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad Amministratori	61.686	-2.839	58.847
Postali	662	-552	110
Consulenze e prest. profess.	314.342	-96.452	217.890
Assicurazioni	15.883	17.529	33.412
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	76.960	0	76.960
Totale	1.550.939	-32.432	1.518.507

Tra i costi per servizi di maggior impatto si segnala la voce "Servizi Industriali" che comprende, in particolare:

- le spese di energia elettrica per un importo pari a euro 484.032, in aumento rispetto all'esercizio 2022 il cui saldo è pari a euro 431.869. La variazione positiva registrata, pari a euro 52.163, è dovuta anche per l'anno 2023, con ogni certezza, al forte aumento che ha subito il prezzo dell'energia;
- le spese riconducibili al progetto finanziato dalla Regione Puglia denominato **"Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del Consorzio A.S.I. di Lecce"**, per un ammontare pari a euro 207.228;
- i costi per servizi e manutenzione delle reti consortili, per un ammontare pari a euro 113.724, in aumento rispetto all'esercizio 2022 il cui saldo è pari a euro 91.517;
- i costi per servizi di allaccio alle reti consortili, per un ammontare pari a euro 17.650 (euro 16.294 nel precedente esercizio);
- i costi per servizi di connettività nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soletto - Casarano - Lecce/Surbo, riconducibili al progetto finanziato dal Ministero dell'Interno, denominato Azienda, per un ammontare pari a euro 92.773.

Costi per il godimento di beni di terzi

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	21.079	6.788	27.867
Totale	21.079	6.788	27.867

Nella sezione trovano collocazione i canoni per locazioni operative di fotocopiatori, per euro 5.328; i corrispettivi per licenze software acquisiti a tempo determinato, pari a euro 19.129; i costi per canoni di attraversamento idrico e fognante, pari a euro 3.410.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene sintetizzata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Salari e stipendi	709.251	-61.188	648.063
Oneri sociali	132.352	11.501	143.853
Trattamento fine rapporto	77.423	-30.896	46.527
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	7.300	7.300
Totale	919.026	-73.283	845.743

La voce comprende l'intera spesa del personale, ivi compresi i ratei 14ma, ferie residue, etc., ancorché non corrisposte e pagate, gli oneri previdenziali e assicurativi e la quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo.

La variazione negativa, pari a euro 73.283, è da attribuire, in particolare, alla diminuzione delle spese per lavoro interinale registrate nella presente sezione, oltre che alla diminuzione della spesa del personale a tempo indeterminato in seguito al pensionamento di un dirigente.

La spesa per lavoro interinale nell'esercizio 2023 ammonta a euro 52.436 (euro 91.008 nel precedente esercizio), comprendente gli oneri retributivi e contributivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Terreni e fabbricati	823.894	0	823.894
Impianti e macchinari	1.876.446	-272.473	1.603.973
Attrezzature industr. e commer	2.360	-21	2.339
Altri beni materiali	3.899	2.362	6.261
Totale	2.706.599	-270.132	2.436.467

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 2.436.467 (euro 2.706.599 nel precedente esercizio).

Nell'esercizio 2023 non sono stati effettuati ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Acc.to nell'esercizio	Saldo finale
Acc. ti svalutazione crediti v/clienti per contributo infrastrutturazione art.8 gestione suoli	45.139	45.139

La svalutazione dei crediti è correlata a quanto esposto nel paragrafo relativo al dettaglio dei crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi e oneri

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Acc.to nell'esercizio	Saldo finale
Accant.f.do rischi indennità di esproprio	281.694	281.694
Accant.f.do rischi per interessi legali su indennità di esproprio	87.564	87.564
Accan.f.do rischi e oneri (L.236/93)	427.683	427.683
Totale	796.941	796.941

Al 31/12/2023 sono complessivamente pari a euro 796.941 (euro 689.785 nel precedente esercizio).
 Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nella voce del passivo “Fondo per rischi ed oneri” della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La seguente tabella fornisce il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Tasse CC.GG. Vidimazione libri sociali	516	-	516
Imposta di registro, di bollo, oneri vari	10.276	5.578	15.854
Imposta IMU dell'esercizio e dell'esercizio precedenti	77.719	-50.796	26.923
Contributi associativi	20.190	-4.190	16.000
Arrotondamenti passivi	23	-2	21
Multe ed ammende	0	6.000	6.000
Sopravvenienze passive ordinarie	767	-71	696
Tassa raccolta rifiuti	10.315	818	11.133
Spese sollecito/notifica	0	136	136
Contributi bonifica Terreni e Fabbricati	11.335	-8.999	2.336
Sanzioni	75.233	-53.225	22.008
Sopravvenienze passive straordinarie (minor contr.in c/esercizio+minor credito contributo allacci)	0	22.483	22.483
Perdite su crediti (art.8 gestione suoli)	247.075	-247.075	
Perdite su crediti (Oneri Consorziati)	0	33.067	33.067
Perdite su crediti (contr.L.236/93)	0	1.128.799	1.128.799
Perdite su crediti (antic. contr.L.236/93)	0	313.596	313.596
Risarcimento sinistri, danni e spese	3.084	11.019	14.103
Insussistenze di cassa	12	-12	-
Totale	456.545	1.157.126	1.613.671

Al 31/12/2023 sono pari a euro 1.613.671 contro euro 456.545 dell'esercizio precedente.

L'incremento è da attribuire in via prevalente alla voce perdite su crediti che accoglie i costi determinati da cancellazioni di crediti valutati al 31/12/2023 non esigibili. Si tratta, in particolare, di perdite inerenti al credito per contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo, di cui all'art.1 ter della Legge n.236/93 e concernente l'attuazione del programma di sviluppo localizzato nell'area di Lecce. Tale posta viene iscritta in bilancio a seguito della sentenza della Corte di Appello di Roma, Seconda Sezione Civile, resa nel giudizio n. 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023, divenuta ormai definitiva, secondo la quale il Consorzio ASI Lecce non può più incassare le quote relative agli ultimi SAL da trasferire ai Comuni beneficiari, né incassare la quota riservata allo stesso Consorzio e, attesa la circostanza che nelle stesse statuizioni giudiziarie si fa presente che questo Consorzio era, in buona sostanza titolare di una delega all'incasso, si ritiene necessario stralciare il credito di € 1.880.799 nei confronti del Ministero, tanto al netto del precedente accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 752.000, ed il credito di € 313.696 nei confronti dei comuni dove era già stata erogata l'ultima tranche del finanziamento (o per intervenuti accordi o per pronunce giudiziarie). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nel paragrafo dedicato al commento dei "Crediti verso Altri".

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di 76.560, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 89.223) rispetto ai proventi finanziari (euro 12.663).

Composizione dei proventi da partecipazione

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	53.946
Altri	35.277
Totale	89.223

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito, per euro 53.946; da interessi di mora e legali per euro 17.277; da interessi per ravvedimento operoso per euro 10.514; da interessi per dilazione di pagamenti per euro 7.486.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato ricavi di entità o incidenza eccezionali.
Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 25, le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e considerando le diverse variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Tabella imposte sulle reddito correnti

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti	264.656	-158.209	106.447
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	264.656	-158.209	106.447

Le imposte a saldo relative all'anno fiscale 2023 sono di seguito dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	106.447
IRES	76.835
IRAP	29.612

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale del Consorzio è composto di n.10 dipendenti a tempo indeterminato assunti con il sistema di inquadramento previsto dal C.C.N.L.-F.I.C.E.I.

Rispetto all'esercizio precedente, la composizione del personale a tempo indeterminato è variata in seguito al pensionamento di un dirigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica indipendentemente dalla data del pagamento e sono così rappresentati:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	58.847	0	0	0
Sindaci	0	0	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione sono maturati compensi annui per euro 58.847, imputati al conto economico per competenza, di cui: euro 5.724 non erogati alla data del 31/12/2023.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al Collegio dei Revisori Legali compete un compenso annuo di euro 76.960, imputati al conto economico per competenza, di cui euro 20.834 non erogati alla data del 31/12/2023.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Trattasi di ipoteche vantate dalla Regione Puglia per il fondo di rotazione in regolare ammortamento e di ipoteche vantate dalla Banca Popolare Pugliese per mutui in regolare ammortamento.

Con riferimento alle passività potenziali, si rileva come il Consorzio, a causa del persistere delle difficoltà finanziarie, non ha potuto rispettare, in alcuni casi, i termini previsti nelle transazioni in corso.

Allo stato non sono state pagate alcune rate delle transazioni in corso ed in accordo con i creditori, al fine di evitare la decadenza del beneficio transattivo, il Consorzio si impegna ad onorare le rate scadute ed a scadere entro il corrente anno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento del bilancio, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, si segnala che dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio al 31 dicembre 2023.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, il Consorzio, Ente Pubblico Economico non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposto l'Ente e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' artt. 2435-bis co. 7 si precisa che:

- il Consorzio non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha realizzato acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2023, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	TIPO VANTAGGIO ECONOMICO
PROVINCIA DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	117.103,90	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATINA	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALATINA	81.835,91	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATONE	40.691,88	Quote associative
COMUNE DI GALLIPOLI	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALLIPOLI	2.881,04	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI MAGLIE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	69.177,68	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI NARDO'	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SOLETO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SOLETO	37.443,79	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI SURBO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SURBO	15.180,13	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI TRICASE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI TRICASE	4.170,73	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI MIGGIANO	7.500,00	Quote associative
COMUNE DI MIGGIANO	8.195,63	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
MINISTERO DELL'INTERNO	93.024,93	Contributo finanziamento progetto
REGIONE PUGLIA	181.605,22	Contributo finanziamento progetto
REGIONE PUGLIA	182.840,72	Contributo finanziamento progetto - Interessi maturati
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI (GSE)	55.706,11	Contributo finanziamento progetto
TOTALE	1.242.357,67	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Area Sviluppo Industriale di Lecce, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio così come composto e di destinare l'utile conseguito, pari a **euro 75.521**, come segue:

- **euro 3.821 a Riserva Legale**
- **euro 71.700 a copertura di perdite pregresse**

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Privacy

La società, nei termini stabiliti dalla legge e dalle successive modificazioni e proroghe, ha adottato le misure minime di sicurezza previste dal Codice in materia di dati personali ex Decreto legislativo N.196 del 30 giugno 2003.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e all'originale depositato presso la sede del Consorzio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.Massimo Albanese

NOTA DEL PRESIDENTE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2023, il quale riporta un risultato d'esercizio, ante imposte, pari ad **euro 181.968**, a fronte di un utile civilistico dell'esercizio precedente pari ad euro 490.139.

Il risultato d'esercizio è influenzato da quanto si dirà appresso.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.S.I. di Lecce, con delibera n. 55 del 28/03/2024, anche ai sensi dell'art.13 dello Statuto, si è avvalso della possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per intervenute importanti variazioni sulla situazione economico finanziaria dell'anno 2023 e delle varie situazioni giudiziarie pendenti (vedi SENT. N. 7710/2023 Legge 236/91, ordinanza del 09.01.24 - Corte d'Appello di Lecce - n.r.g. 611/2022 - Calabrese srl - Consorzio ASI Lecce) che sono state oggetto di approfondimento e di valutazioni ai fini della corretta appostazione in bilancio.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto, i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

La presente relazione, redatta a corredo del bilancio dell'esercizio, ha la funzione di fornirVi un fedele resoconto sulla situazione del Consorzio e sull'andamento della gestione, in chiave attuale e prospettica, nonché dei possibili rischi e incertezze cui l'Ente è esposto, fornendo, per quanto possibile, un orientamento sul percorso da adottare al fine di ottenere le migliori soluzioni volte al rilancio dell'Ente.

Preliminarmente:

Conсорziati

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 dello Statuto, fanno parte del Consorzio:

- La Provincia di Lecce
- la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce
- il Comune di Lecce

*Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753*

- il Comune di Surbo
- il Comune di Galatina
- il Comune di Soleto
- il Comune di Nardo
- il Comune di Galatone
- il Comune di Maglie
- il Comune di Melpignano
- il Comune di Tricase
- il Comune di Specchia
- il Comune di Miggiano
- il Comune di Gallipoli

Composizione Cariche Sociali

ai sensi dell'art.11 dello Statuto, sono Organi del Consorzio:

Consiglio di Amministrazione (art.11 dello Statuto)

Presidente Dott. Albanese Massimo

Vice Presidente Avv. Marti Francesco

Consigliere Dott. D'Amico Antonio

Consigliere Dott. Miceli Marco

Consigliere Dott. Potenza Luigi

Collegio Sindacale (art.18 dello Statuto)

Presidente Dott. Marasco Luca

Componente Dott.ssa Liguori Isabella

Componente Dott. Antonica Danilo

Direzione Generale (art.19 dello Statuto)

Direttore generale Avv. Taurino Giuseppe

Sedi

Il Consorzio A.S.I. Provincia di Lecce ha sede in Lecce, Zona Industriale e non opera in sedi secondarie.

CONDIZIONI OPERATIVE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Finalità

Il Consorzio ha per oggetto:

- La realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- La progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- La gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree consortili, nonché quelli di occupazione di suolo consortile e di pubblicità nelle aree di pertinenza consortile. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;
- Oltre ai servizi di cui sopra, il Consorzio potrà assumere dai Comuni consorziati la gestione diretta di altri servizi affini, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica e la sottoscrizione di apposite convenzioni.
- I servizi e le funzioni di cui sopra sono assunti dal Consorzio col fine di promuoverne una coordinata gestione; di agevolare, mediante standard di qualità e diffusione, interventi di recupero territoriale e di incentivazione dei processi di industrializzazione; di conseguire maggiori economie di gestione, efficienza, produttività, equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità d'investimento da parte degli imprenditori.

SITUAZIONE FINANZIARIA ED ATTIVITA' POSTE IN ESSERE

La situazione finanziaria del Consorzio, anche per quanto si preciserà di seguito, è ancora disallineata. Si ritiene, in coerenza con quanto riportato nel dettaglio del "Piano annuale Economico Finanziario 2024", di poter regolarizzare le entrate con una adeguata copertura delle uscite. Nello stesso piano, cui si rimanda, sono riportate in dettaglio le più importanti iniziative già avviate (delibera di assegnazione/preassegnazione) e poste in essere dal Consorzio che consentiranno di

reperire, nel corso del 2024, le necessarie risorse finanziarie affinché possa sostenere, senza affanno, i flussi di cassa in uscita.

Con riferimento al debito “consolidato” del consorzio ASI, che si riferisce a situazioni pregresse addirittura risalenti ad anni, anzi a decenni passati (vedi sentenza Marulli e prestito Regione Puglia con Fondo di Rotazione) si rileva come il Consorzio sia riuscito in questi ultimi quattro anni, nonostante lo strutturale squilibrio entrate/uscite, ad onorare il pagamento di debiti consistenti. Per amore di verità si fa presente come nelle gestioni precedenti il Consorzio non sia stato in grado di onorare il pagamento delle rate del mutuo della BPP tanto che, nel febbraio 2019, si è addivenuti alla rinegoziazione dei due suddetti mutui cui si erano aggiunti gli interessi di mora dovuti proprio alla incapacità del Consorzio di sostenerne i pagamenti.

Al fine di semplificare il discorso si anticipano qui, per brevità, solo tre situazioni debitorie rilevanti: a cui si aggiungono le altre transazioni comunque onorate.

	Debito originario	PAGATO	
Transazione "Marulli"	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Chiuso/Definito
Debito con Regione Puglia per prestito "Fondo di rotazione"	€ 8.255.378,80	€ 1.965.000,00	
Mutuo BPP	€ 2.207.879,19	€ 1.070.849,92	
		€ 3.535.849,92	

Figura 1 Come si evince dal prospetto riportato, i debiti maggiormente consistenti relativi ad anni passati ed a gestioni precedenti sono quelli riguardanti il Fondo di rotazione della Regione Puglia e il mutuo acceso presso la BPP

Risulta evidente che, se non fossero esistiti i debiti riportati in tabella, il Consorzio in questi anni avrebbe potuto dirottare risorse su altre poste come l’infrastrutturazione degli agglomerati, il decoro, la manutenzione ecc.

Rispetto alle altre attività poste in essere da questa governance, si riporta schematicamente quanto segue:

1. Investimento Masterplan Porsche – NTC. Sospeso con Decreto Regione Puglia.
2. Nell’ambito delle “Strutture e servizi a servizio degli agglomerati”, facendo ricorso allo strumento del Project Financing, realizzazione impianto fotovoltaico.

Nello specifico, le suddette iniziative (proposte Project Financing) prevede che:

- Il soggetto privato fornirà al Consorzio le risorse finanziarie necessarie ad acquisire i terreni;
- Il Consorzio concederà al soggetto privato una concessione pluriennale sulle aree individuate (che rimarranno di proprietà del Consorzio ASI Lecce);
- Il soggetto privato a fronte della concessione pluriennale corrisponderà al Consorzio un canone annuale determinato in ragione di una percentuale dei ricavi.

- Il flusso di cassa annuale a vantaggio del Consorzio potrà essere tra i 150 ed i 250 mila euro annui per ogni impianto (variabilità dei prezzi di vendita del “Mercato elettrico”)

Da sottolineare che, attraverso il processo descritto, il Consorzio ASI Lecce diverrà proprietario dei terreni oggetto dell'intervento e che l'operazione consentirà nell'immediato di disporre di ingenti somme che saranno utilizzate per acquisire i terreni necessari alla realizzazione del progetto.

Rispetto a questa attività il Consorzio è in procinto di pubblicare la “Manifestazione di interesse” che darà l'avvio all'iter della Finanza di Progetto.

3. Vendita di alcuni immobili di proprietà. Vendita all'asta in corso.

Depuratori e sistema fognario - approfondimento

Con Delibera 26 del 06/04/2021, si è proceduto alla risoluzione dell'atto di concessione del 03.01.2011 che affidava, appunto in concessione, i tre depuratori di proprietà del Consorzio.

Il Consorzio sta predisponendo, con il supporto dei legali e dei tecnici nominati, disciplinare di gara e avviso pubblico per l'affidamento temporaneo della gestione dei tre depuratori consortili.

Tale avviso sarà pubblicato a breve e, pertanto, nel corso del 2024 (primo trimestre 2025) si provvederà all'affidamento del servizio di gestione dei depuratori.

Il Consorzio ASI Lecce. è creditore del concessionario per “crediti relativi ai canoni di concessione” per un importo pari a euro 3.900.000,00.

Il 7 giugno 2021 il concessionario ha notificato un ricorso al TAR contestando la suddetta delibera n.26 del 06/04/2021.

Il TAR ha statuito la propria incompetenza sul punto, devolvendola alla giurisdizione ordinaria.

Invero, il concessionario ha citato in giudizio il Consorzio, innanzi il tribunale ordinario di Lecce per richiedere il risarcimento dei danni a questo ente perché non si sarebbe, secondo quanto sostenuto dallo stesso Concessionario, consentita la piena fruizione degli impianti con il conseguente incasso di proventi.

Il Consorzio si è costituito nel giudizio ed ha spiegato, altresì, domanda riconvenzionale, sia per la richiesta dei canoni concessori già maturati e non pagati sia per la domanda di risarcimento danni relativa all'ammaloramento degli impianti gestiti dal concessionario.

L'avviso di affidamento della gestione degli impianti, dovrà prevedere sia un miglioramento del processo tecnologico dei depuratori, sia la presa in carico delle condotte fognarie che, fino ad oggi, sono state l'elemento di maggiore debolezza del consorzio, che ha dovuto provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse (a fronte di un mancato incasso) e non ha potuto governare direttamente allacci e afflusso dei reflui (vedi ATP per immissioni abusive).

La missione del consorzio è quella di rendere nuovamente funzionali ed efficienti gli impianti o riconvertirli affinché diventino sostenibili garantendo servizi agli insediati.

*Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753*

Il Consorzio ha valutato, unitamente ai legali ed ai tecnici, l'inopportunità della gestione diretta, seppur temporanea, dei depuratori ed, invero, come già detto, ha predisposto gli atti per un affidamento in gestione temporaneo sulla base di uno "piano economico finanziario" redatto dai tecnici incaricati.

Risulta ad oggi evidente che lo sviluppo tecnologico degli ultimi quindici anni abbia reso sostenibile e conveniente per soggetti imprenditoriali privati, investire nella gestione di impianti di depurazione a patto di poter sviluppare un progetto industriale che preveda degli investimenti infrastrutturali coerenti con il piano stesso.

Allo stato attuale il Consorzio ha provveduto a:

- Effettuare i sopralluoghi di immissione in possesso con relativi verbali di sopralluogo redatti dai tecnici nominati che descrivono la situazione di fatto e di ammaloramento degli impianti.
- Effettuare ricognizione e ricostruzione dell'elenco delle imprese allacciate e da allacciare;
- Richiedere il pagamento del "canone fisso di fognatura" alle ditte allacciate.

Relativamente alla questione dell'opportunità o meno di prevedere un accantonamento come fondo rischi per il contenzioso in essere tra il Consorzio e l'ATI concessionaria, si rileva come, i consiglieri di amministrazione, D'Amico e Marti, anche su sollecitazione del CdR, abbiano manifestato l'eventualità di provvedere prudenzialmente, vista l'alea del giudizio, ad un accantonamento di una somma minima a copertura di un eventuale rischio di soccombenza nella lite in questione.

Dopo un approfondimento sui pareri redatti dagli avvocati incaricati che, rispetto all'anno precedente (anno in cui era già stato incardinato il procedimento civile che ci occupa) non sono variati nel merito della valutazione riguardo alla eventuale soccombenza di lite del Consorzio, e alla luce della considerazione che all'atto dell'approvazione del precedente bilancio ci si è soffermati su tale punto ed il CdA si è determinato a non accantonare alcunché, il presidente, unitamente allo stesso CdA ha ritenuto di doversi uniformare la linea già utilizzata negli anni precedenti, vista la sostanziale mancanza di variazioni nel merito della questione.

Opere pubbliche

Si riportano di seguito gli interventi per i lavori di infrastrutturazione in corso al fine di fornire un quadro completo. Tutte le attività sono iniziate nel corso degli ultimi 4 anni e mezzo e coprono il mandato del CdA in carica.



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

Intervento	Agglomerato	Importo	SITUAZIONE
D.G.R. n. 1269 del 08/07/2019 Rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati	Gallipoli	540.000,00 €	completato, saldo per rendicontazione
PO FESR 2014 – 2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici”. Sede Consorzio	Lecce/Surbo	1.390.000,00 €	sospeso, in attesa di prima erogazione
Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera, nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale (opportunità)	Lecce/Surbo	1.100.000,00 €	in fase di progettazione
Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera, nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Galatina/Soletto (opportunità) e miglioramento qualità ambientale per mezzo di infrastrutture verdi	Galatina/Soletto	1.200.000,00 €	in fase di progettazione
Completamento delle opere di urbanizzazione primaria (viabilità, pubblica illuminazione, rete fognaria nera ed impianto di sollevamento, rete idrica) (completamento) e implementazione di infrastrutture verdi	Gallipoli	2.300.000,00 €	in fase di progettazione
Realizzazione di accessi dalla e sulla SS 16 con relative corsie di accelerazione e decelerazione (completamento)	Maglie/Melpignano	300.000,00 €	in fase di progettazione
Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale di spina (completamento)	Maglie/Melpignano	500.000,00 €	in fase di progettazione
Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera, nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Nardò/Galatone (opportunità)	Nardò/Galatone	1.000.000,00 €	in fase di progettazione
Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera a servizio dell'Agglomerato industriale di Lecce	Lecce/Surbo	1.800.000,00 €	in fase di progettazione
Messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione dell'intero collettore principale di fognatura nera a servizio dell'Agglomerato industriale di Galatina – Soletto”	Galatina/Soletto	500.000,00 €	in fase di progettazione
Completamento della rete idrica e fognante e l’implementazione di infrastrutture verdi a servizio dell’agglomerato industriale di Nardò – Galatone”	Nardò/Galatone	500.000,00 €	in fase di progettazione

Figura 2 Finanziati da Regione Puglia

PON Legalità 2014/2020 Progetto: “Azienda Sicura”	Lecce/Surbo, Galatina/Soletto, Nardò/Galatone, Casarano	PON LEGALITA' - Ministero dell'Interno	€ 3.190.000,00	in fase di collaudo
---	---	--	----------------	---------------------

Figura 3 Finanziato da Ministero dell’Interno

A seguito dell'istituzione della ZES UNICA che ha superato il precedente modello di ZES Adriatica, il Consorzio ASI, avendo dato massima disponibilità nella collaborazione con la neonata "struttura di missione", è in attesa di conoscere gli sviluppi rispetto alla esecuzione dei lavori e che riguardano alcuni agglomerati industriali gestiti da Consorzio stesso e che sono riportati in elenco:

16.1	Efficientamento energetico pubblica illuminazione	Lecce/Surbo, Galatina/Soletto, Nardò/Galatone	€ 2.275.000,00	in corso esecuzione
17.1	Accordo ZES (Commissario Straordinario)/CONSORZIO/UNISALENTO	Lecce/Surbo	€ 1.000.000,00	in corso esecuzione
17.2	Lavori per la sistemazione, messa in funzione ed ottimizzazione energetica degli immobili destinati a servizi nel comune di Soletto.	Galatina/Soletto	€ 300.000,00	in corso esecuzione
18.1	Completamento della rete di acqua industriale ed implementazione di infrastrutture verdi (Fognatura nera)	Lecce/Surbo	€ 2.000.000,00	in corso esecuzione
18.2	ECOPARCO presso l'impianto di depurazione sito in agro di Soletto	Galatina/Soletto	€ 1.000.000,00	in corso esecuzione
18.3	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del cavalcavia sulla SS101, di accesso alla zona industriale	Nardò/Galatone	€ 500.000,00	in corso esecuzione
18.4	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità (completamento)	Nardò/Galatone	€ 300.000,00	in corso esecuzione

Figura 4 -Finanziati ZES

SOSTENIBILITA'

Al fine di comprendere le criticità finanziarie e gestionali/organizzative del Consorzio ASI Lecce che spiegano alcune opzioni strategiche intraprese nell'ultimo anno risulta utile analizzare l'andamento di alcune voci tra i COSTI e tra i RICAVI anche nel loro variare nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Costi energia elettrica	€ 313.175,89	€ 216.397,88	€ 325.298,18	€ 431.873,66	€ 484.032,27
Manutenzioni impianti	€ 156.608,02	€ 114.990,02	€ 198.990,25	€ 91.517,42	€ 113.723,77
Stipendi impiegati (lordo)	€ 789.503,66	€ 757.511,92	€ 787.873,96	€ 829.017,70	€ 793.306,66
CDA, CDR, Presidente Direttore	€ 208.374,57	€ 232.244,58	€ 205.626,68	€ 202.645,47	€ 199.806,80
Servizi per allacci e sversamento acque			€ 84.655,00	€ 16.294,89	€ 17.640,36
TOTALE	€ 1.469.681,14	€ 1.323.164,40	€ 1.604.465,07	€ 1.571.349,14	€ 1.608.509,86

Figura 5 Costi

Dal 2020 i costi dell'energia elettrica (Pubblica illuminazione degli agglomerati) sono aumentati, sì per un generale aumento del prezzo dell'energia dovuto al contesto internazionale, ma anche perché sono aumentate le manutenzioni che hanno consentito di fornire un servizio migliore mantenendo accese più lampade tra quelle presenti negli agglomerati.

Le restanti due voci di costo sono più o meno costanti e stabili e, negli anni presi in considerazione, variano in forza del fatto che nel 2019 il Consorzio ASI era Commissariato e nel 2020 il Direttore è stato nominato solo a luglio dello stesso anno.

Nel complesso, si può affermare, che le quattro voci di costo prese in esame sono rappresentative dei più rilevanti costi di gestione che in ogni annualità il Consorzio ha dovuto e dovrà sostenere.

Preme rilevare come vi sia un evidente sottodimensionamento dell'organico dell'ente che crea una criticità nella gestione e funzionalità degli uffici anche alla luce delle nuove forme di finanziamento all'impresa (ZES, PIA, MINIPIA, ecc., ecc.) che vengono trattate dagli uffici del consorzio anche nella gestione dei progetti, dei suoli e degli immobili da assegnare.

Alle voci riportate nelle tabelle precedenti, devono aggiungersi i costi per "SPESE LEGALI" interne ed esterne.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese legali e di consulenza interna	€ 146.486,22	€ 76.167,79	€ 115.524,18	€ 140.108,35	€ 25.000,00
Spese legali per procedura e contenzioso	€ 131.688,74	€ 21.859,03	€ 32.497,72	€ 18.573,02	€ -
TOTALE	€ 278.174,96	€ 98.026,82	€ 148.021,90	€ 158.681,37	€ 25.000,00

Figura 6 Spese Legali

Tali spese (legali) sono in diminuzione per i minori giudizi anche per effetto delle transazioni e degli accordi sottoscritti.

A fronte dei suindicati costi, appare opportuno riportare in questa sede quelli che, tra i ricavi, generano (anche se, in alcuni casi sarebbe più corretto usare il condizionale) flussi di cassa annualmente ciclici e certi.

	2019	2020	2021	2022	2023
Canone impianti depurazione	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
SOCI C/QUOTE ANNUALI	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 435.000,00
Spese oneri di manutenzione a carico dei soci	€ 230.588,13	€ 155.068,31	€ 242.969,80	€ 263.601,51	€ 397.649,10
TOTALE	€ 1.115.588,13	€ 1.040.068,31	€ 1.127.969,80	€ 1.148.601,51	€ 1.282.649,10

Figura 7 Ricavi – n.b. l'importo al 2023 e' aumentato a seguito delle spese per la gestione dell'impianto di video sorveglianza (PON LEGALITA') pari ad € 92.773

UN FUTURO SOSTENIBILE

Nel riproporre quanto già argomentato nella relazione al bilancio precedente, circa l'attuazione della legge 2/2007 e lo statuto del consorzio e quindi circa l'opportunità di stipulare e di attivare le convenzioni con i comuni sede di agglomerato (come già realizzato da alcuni altri consorzi pugliesi) così come previsto dallo statuto, al fine di meglio ripartire i costi relativi alla pubblica illuminazione, alla videosorveglianza, ad ai costi di manutenzione si ribadisce l'importanza coinvolgere i comuni soci al fine di giungere alla stipula delle già citate convenzioni.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Vi è da segnalare che è intervenuta Sentenza della Corte d'Appello di Roma 4310/2017 e pubblicata in data 28/11/2023 diventa ormai definitiva (di cui il Cda ha preso atto con delibera n.26 del 23/02/2024), secondo la quale il Consorzio Asi Lecce non può più incassare le quote relative agli

*Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753*



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

ultimi SAL da trasferire ai Comuni beneficiari, ne incassare la quota riservata allo stesso Consorzio e, attesa la circostanza che nelle stesse statuizioni giudiziarie si fa presente che questo Consorzio era, in buona sostanza titolare di una delega all'incasso, si ritiene necessario stralciare il credito di € 1.880.799 nei confronti del Ministero ed il credito di € 313.696 nei confronti dei comuni dove era già stata erogata l'ultima tranche del finanziamento (o per intervenuti accordi o per pronunce giudiziarie). Per ciò che attiene al corrispondente debito di € 553.094,00 e di € 1.708.764,50 nei confronti dei comuni vale il succitato principio, che non avendo il Ministero riconosciuto l'ultima tranche di finanziamento, anche il Consorzio non è più debitore nei confronti dei comuni poiché non è più titolare di questa delega all'incasso, peraltro sancita inequivocabilmente da alcune sentenze favorevoli, in vari contenziosi intentati da comuni verso questo ente. Si precisa, tuttavia, che prudenzialmente l'Ente ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento nel Fondo per rischi ed oneri di € 427.683, per la parte non in contenzioso e a riclassificare la voce di debito in contenzioso nei confronti di Enti vari, pari a € 135.967, nella voce di bilancio più attinente "Fondo per rischi ed oneri". Invariato, invece, il debito di € 39.764,31 verso un ente per il quale vi è sentenza definitiva.

Il bilancio risente inoltre di un ulteriore accantonamento per alcuni contenziosi per espropri, anche a seguito di una sentenza di appello, oggi impugnata in cassazione, negativa per l'ente che ha condannato lo stesso ente al pagamento di una maggior somma rispetto al prezzo di esproprio a suo tempo determinato dal Cda del Consorzio.

Vi è da rilevare come negli ultimi mesi di questo esercizio, in collaborazione con gli uffici INPS, è in corso la ricostruzione dell'accantonamento Fondo TFR dei dipendenti del Consorzio.

Organico aziendale

Personale

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale del Consorzio è composto di n.11 dipendenti a tempo indeterminato assunti con il sistema di inquadramento previsto dal C.C.N.L.-F.I.C.E.I.

Rispetto all'esercizio precedente, la composizione del personale a tempo indeterminato non ha subito variazioni. Si riportano di seguito una serie di dati ed informazioni sul personale ritenute significative.

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	1	3	1	2	
Donne (numero)	1	1	2		2
Totale	2	4	3	2	2
Contratto a tempo indeterminato	2	4	3	2	
Contratto a tempo determinato					
Altre tipologie					2
Titolo di studio: Laurea	2	1			
Titolo di studio: Diploma		3	2		1
Titolo di studio: Licenza media			1	2	1

La voce "altre categorie" è riferita a n3 contratti di lavoro atipico, quali contratti di lavoro interinale.

Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Arrivo N. 4428/2024 del 18-06-2024
Doc. Principale - Copia Documento

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 4496/2024 del 02-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Altre informazioni relative al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, è, invece, in corso una causa per risarcimento danni da mobbing da parte di una ex dipendente che ha cessato la propria attività lavorativa da luglio 2018.

Sono state rispettate le norme per la tutela della salute anche alla luce dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid.

Criticità Organizzative

La prima criticità organizzativa da evidenziare risiede nella difficoltà di affrontare contemporaneamente le attività di gestione ordinaria delle pratiche da definire, del tentativo costante e impegnativo sul risanamento, delle istanze degli imprenditori, dei rapporti con gli enti soci e contemporaneamente delle azioni di rilancio. È opportuno segnalare che la dotazione organica del Consorzio ASI Lecce è sottodimensionata rispetto alle esigenze del quotidiano e rispetto alle azioni di rilancio da intraprendere, infatti oltre ai 9 dipendenti in pianta organica, a quattro manutentori part time e a due lavoratori interinali, part time, cui si aggiunge un collaboratore nell'area economico finanziaria, la dotazione del personale rimane sempre piuttosto scarsa.

La dotazione tecnologica a disposizione degli uffici, che consente agli stessi di operare con maggiore o minore efficienza, è una criticità che per quanto affrontata (Acquisto software per segreteria SUE) richiederà, nell'immediato futuro ulteriori necessari investimenti. Soprattutto risulta fondamentale dotare l'area tecnica e tutta la tecnostuttura del Consorzio di una tecnologia in grado di consentire, in tempo reale, di ottenere tutte le informazioni relative alla consistenza delle infrastrutture di proprietà del Consorzio o gestite da quest'ultimo.

Descrizione	Importo
Costo per il personale	845.743,00
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	42.649,00
Costo per servizi	1.518.507,00
Interessi e oneri finanziari	89.223,00

Il valore della produzione è stato di Euro 7.585.513

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Oneri finanziari su valore della produzione	0,04_	0,13_
Interessi passivi su Ricavi	0,04_	0,08_

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.

Nel presente bilancio gli indici riportati, risentono delle variazioni e correzioni apportate a seguito del recepimento integrale della revisione straordinaria delle immobilizzazioni materiali eseguita dalla società di revisione.



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2022		31/12/2023	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	465.796,00	4,55%	818.226,00	11,11%
Liquidità differite	6.381.684,00	62,34%	3.552.484,00	48,25%
Disponibilità	3.390.164,00	33,11%	2.992.681,00	40,64%
Totale Attivo corrente	10.237.644,00	22,56%	7.363.391,00	18,97%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	1.182,00	0,00%	1.182,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	24.722.317,00	70,37%	22.565.682,00	71,72%
Immobilizzazioni finanziarie	10.409.058,00	29,63%	8.895.398,00	28,27%
Totale immobilizzazioni	35.132.557,00	77,44%	31.462.262,00	81,03%
TOTALI ATTIVO	45.370.201,00	100,00%	38.825.653,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	17.482.201,00	38,53%	13.581.872,00	34,98%
PASSIVO CONSOLIDATO	17.503.135,00	38,58%	14.783.392,00	38,08%
TOTALE PASSIVO	34.985.336,00	77,11%	28.365.264,00	73,06%
CAPITALE NETTO	10.384.865,00	22,89%	10.460.389,00	26,94%
TOTALE PASSIVO E CN	45.370.201,00	100,00%	38.825.653,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022		31/12/2023	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	3.463.384,00		1.065.754,00	
Costi	7.354.857,00	212,36%	7.705.066,00	722,97%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	- 3.891.473,00	-112,36%	- 6.639.312,00	-622,97%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	4.527.967,00	130,74%	6.910.503,00	648,41%
REDDITO OPERATIVO	636.494,00	18,38%	271.191,00	25,45%
Interessi e altri oneri Finanziari	146.355,00	4,23%	89.223,00	8,37%
Utile (perdite) su cambi	-		-	

Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

REDDITO LORDO DI COMPETENZA	490.139,00	14,15%	181.968,00	17,07%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	490.139,00	14,15%	181.968,00	17,07%
Imposte sul reddito d'esercizio	284.072,00	8,20%	106.447,00	9,99%
REDDITO NETTO	206.067,00	5,95%	75.521,00	7,09%

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti. Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2022	31/12/2023	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.182,00	1.182,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.722.317,00	22.565.682,00	-8,72%
Terreni e Fabbricati	17.657.268,00	16.776.007,00	-4,99%
Altre immobilizzazioni	7.065.049,00	5.789.675,00	-18,05%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.409.058,00	8.895.398,00	-14,54%
Partecipazioni	1.543,00	1.543,00	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	10.407.515,00	8.893.855,00	-14,54%
TOTALE ATTIVO FISSO	35.132.557,00	31.462.262,00	-10,45%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	465.796,00	818.226,00	75,66%
CREDITI	6.381.684,00	3.552.484,00	-44,33%
Crediti v/clienti	4.223.329,00	1.378.905,00	-67,35%
Crediti v/altri	2.129.913,00	2.154.118,00	1,14%
Ratei e risconti	28.442,00	19.461,00	-31,58%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	3.390.164,00	2.992.681,00	-11,72%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	3.390.164,00	2.992.681,00	-11,72%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	10.237.644,00	7.363.391,00	-28,08%
TOTALE IMPIEGHI	45.370.201,00	38.825.653,00	-14,42%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	269.628,00	278.733,00	3,38%
Debiti v/ fornitori	4.225.719,00	4.356.062,00	3,08%
Acconti	1.463.076,00	607.004,00	-58,51%



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

Altri debiti a breve	3.982.651,00	3.530.689,00	-11,35%
Ratei e risconti	7.541.127,00	4.809.384,00	-36,22%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	17.482.201,00	13.581.872,00	-22,31%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	1.865.143,00	2.777.277,00	48,90%
Fondo TFR	395.436,00	352.282,00	-10,91%
Debiti v/Banche	1.226.830,00	1.013.879,00	-17,36%
Altri debiti a M/L termine	14.015.726,00	10.639.954,00	-24,09%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	17.503.135,00	14.783.392,00	-15,54%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	1.170.961,00	1.170.961,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	9.007.837,00	9.213.907,00	2,29%
Utile perdita dell'esercizio	206.067,00	75.521,00	-63,35%
TOTALE CAPITALE NETTO	10.384.865,00	10.460.389,00	0,73%
TOTALE FONTI	45.370.201,00	38.825.653,00	-14,42%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2022	31/12/2023	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.463.384,00	1.065.754,00	-69,23%
Variazione rimanenze finali e sem	- 127.474,00	- 397.483,00	211,81%
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	19.402,00	100,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.335.910,00	687.673,00	-79,39%
COSTI			
Costi per materie prime	857.548,00	42.649,00	-95,03%
Costi per servizi	1.550.939,00	1.518.507,00	-2,09%
Costi per il godimento di beni di terzi	21.079,00	27.867,00	32,20%
Variazione delle rimanenze materie prime	-	-	
Oneri diversi di gestione	456.545,00	1.613.672,00	253,45%
TOTALE COSTI	2.886.111,00	3.202.695,00	10,97%



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

VALORE AGGIUNTO	449.799,00	- 2.515.022,00	- 659,14%
Costi per il personale	919.026,00	845.743,00	-7,97%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 469.227,00	- 3.360.765,00	616,23%
Ammortamenti e svalutazioni	2.732.460,00	2.481.606,00	-9,18%
Accantonamento per rischi	689.786,00	796.941,00	15,53%
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 3.891.473,00	- 6.639.312,00	70,61%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	4.491.629,00	6.897.840,00	53,57%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	4.491.629,00	6.897.840,00	53,57%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	36.338,00	12.663,00	-65,15%
Interessi e altri oneri finanziari	146.355,00	89.223,00	-39,04%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 110.017,00	- 76.560,00	-30,41%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	490.139,00	181.968,00	-62,87%
Imposte sul reddito d'esercizio	284.072,00	106.447,00	-62,53%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	206.067,00	75.521,00	-63,35%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2023, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
-------------	------------	------------	--------

Zona Industriale Centro Direzionale 73100 Lecce -Tel. 0832.240995/Fax 0832.240982
consorzio.asilecce@legalmail.it -P.I.: 00380090753



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
LECCE

Valore aggiunto		449.799,00	-	2.515.022,00	659,14%
Margine operativo netto - EBIT	-	3.891.473,00	-	6.639.312,00	70,61%
Margine operativo lordo - EBITDA	-	469.227,00	-	3.360.765,00	616,23%
Risultato prima delle imposte		490.139,00		181.968,00	-62,87%
Risultato d'esercizio netto		206.067,00		75.521,00	-63,35%

CONSORZIO A.S.I. LECCE

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2023
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	1.182,00	1.182,00
Immobilizzazioni Materiali	24.722.317,00	22.565.682,00
Immobilizzazioni Finanziarie	10.409.058,00	8.754.688,00
Rimanenze	3.390.164,00	2.992.681,00
Liquidità differite	6.381.684,00	3.552.484,00
Liquidità immediate	465.796,00	818.226,00
TOTALE IMPIEGHI	45.370.201,00	38.684.943,00
FONTI		
Patrimonio netto	10.384.865,00	10.283.287,00
Passivo consolidato	17.503.135,00	14.783.392,00
Totale Capitale Permanente	27.888.000,00	25.066.679,00
Passivo corrente	17.482.201,00	13.618.264,00
TOTALE FONTI	45.370.201,00	38.684.943,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	77,44	80,97
Peso del capitale circolante (C/K)	22,56	19,03
Peso del capitale proprio (N/K)	22,89	26,58
Peso del capitale di terzi (T/K)	77,11	73,42
Copertura immobilizzi (I/P)	125,98	124,95
Indice di disponibilità (C/Pc)	58,56	54,07
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	39,17	32,09
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	29,68	36,21



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rinvia a quanto sopra riportato.

CONCLUSIONI

Signori soci, vi invitiamo pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Dott.Massimo Albanese

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 4496/2024 del 02-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Arrivo N. 4428/2024 del 28-06-2024
Doc. Principale - Copia Documento

ALLA ASSEMBLEA DEI SOCI DEL "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE" – Ente Pubblico Economico

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Asi di Lecce, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, approvato dal consiglio di amministrazione e portato all'assemblea dei soci avvalendosi del maggior termine dei 180 giorni previsto dallo statuto.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Asi di Lecce sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, al netto di alcune considerazioni di carattere generale che hanno trovato spazio, fin dal nostro insediamento, nelle riunioni di consiglio di amministrazione ed in ultimo nella "Relazione del collegio dei Revisori al programma triennale di attività 2024/2026 ed al Piano annuale economico e finanziario 2024 del 18 aprile 2024 che sarà sottoposta ai soci del Consorzio nella stessa assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2023. Le nostre osservazioni hanno riguardato in generale il tema dei precari equilibri finanziari dell'Ente, originati da una pesante eredità di contenziosi del passato e da una struttura operativa dai costi impegnativi in relazione alla contribuzione dei soci che hanno determinato una debitoria fiscale significativa, cui il Consorzio ha fatto fronte attraverso incassi di natura straordinaria.

Inoltre, gravano sul Consorzio gli esiti incerti ed indeterminabili del contenzioso riguardo la gestione degli impianti di depurazione e la definizione di ulteriori contenziosi oggetto di continuo monitoraggio.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art.2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l.n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25- *octies* d.lgs.12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da enti creditori pubblici qualificati ex art.25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30- *sexies* d.l. 6 novembre 2021, n.152 convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Lecce, 14 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luca Marasco Presidente

Dott.ssa Isabella Liguori Componente

Rag. Danilo Claudio Antonica Componente

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE

Ente Pubblico Economico

Legge 5.10.1991 n°317 - L.R. 8. marzo 2007 n°2

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N. 2 DEL 02 AGOSTO 2024

Oggetto: Programma triennale di attività del Consorzio 2024/2026 e del piano annuale economico e finanziario 2024 attuativo del programma triennale” - Approvazione.

ENTE SOCIO	Presente	Assente
Provincia di Lecce	X	
Camera di Commercio I.A.A.		X
Comune di Lecce	X	
Comune di Surbo	X	
Comune di Galatina	X	
Comune di Soleto		X
Comune di Nardò	X	
Comune di Galatone	X	
Comune di Gallipoli	X	
Comune di Maglie	X	
Comune di Melpignano		X
Comune di Tricase		X
Comune di Specchia		X
Comune di Miggiano		X

Partecipano altresì alla seduta:

CDA	Presidente	Dott. ALBANESE Massimo	X	
CDA	V.Presidente	Avv. MARTI Francesco	X	
CDA	Componente	Dott. D'AMICO Antonio	X	
CDA	Componente	Dott. MICELI Marco	X	
CDA	Componente	Dott. Potenza Luigi	X	
Collegio Dei Revisori	Presidente	Dott. MARASCO Luca	X	
Collegio Dei Revisori	Componente	Dott. Ssa LIGUORI Isabella	X	
Collegio Dei Revisori	Componente	Dott. ANTONICA Danilo Claudio	X	

Svolge funzioni di Segretario: Avv. Lea Cosentino

Premesso che è stato predisposto dagli uffici consortili la Bozza programma triennale 2024/2026 delle attività del Consorzio ASI e del piano economico e finanziario attuativo del programma triennale per l'anno 2024, nonché il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e la relazione delle attività del Presidente del Consorzio, approvato con delibera n. 27 del 28/02/2024.

Ritenuto che l'approvazione del programma triennale 2024/2026 delle attività del Consorzio ASI e del piano economico e finanziario attuativo del programma triennale per l'anno 2024, nonché il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 è di competenza dell'Assemblea Generale dei Soci.

Vista la Legge Regionale 2/2007 e s.m.i. ed in particolare l'art.11 comma 5 lett.c) e d)

Visto lo Statuto Consortile

Visto programma triennale 2024/2026 delle attività del Consorzio ASI e del piano economico e finanziario attuativo del programma triennale per l'anno 2024, nonché il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, allegato alla presente

Sentito il parere dei Revisori

Per le motivazioni in premessa l'Assemblea Generale con voto unanime dei presenti, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare il programma triennale 2024/2026 delle attività del Consorzio ASI e del piano economico e finanziario attuativo del programma triennale per l'anno 2024 e il programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, nonché la relazione del Presidente con gli emendamenti suggeriti dal CdA, approvato con delibera n. 27 del 28/02/2024.

La presente deliberazione è, con separata votazione, resa immediatamente esecutiva.

Il Direttore Generale

(f.to Avv. Giuseppe Maria Taurino)



Il Presidente

(f.to Dott. Massimo Albanese)

Consorzio Area Sviluppo Industriale di Lecce

Sede in ZONA INDUSTRIALE - 73100 - LECCE (LE)

Partita IVA 00380090753

Codice Fiscale 00380090753

Piano Annuale Economico 2024

Piano Annuale Finanziario 2024

Il Piano Annuale Economico e Finanziario, previsto dall'art. 15 del vigente Statuto consortile e dall'art.15 comma 3 della L.R. n.2/2007, rappresenta lo strumento di programmazione economico/finanziario del Consorzio.

Con riferimento alla parte economica, il prospetto del Piano Annuale Economico rappresenta e quantifica le varie categorie di componenti positivi (ricavi) e negativi (costi) che si prevede di conseguire e sostenere nell'esercizio successivo e che concorrono, per differenza, alla formazione del risultato economico previsto. Con riferimento alla parte finanziaria, il prospetto del Piano Annuale Finanziario, fornisce informazioni sui flussi finanziari previsti nell'ambito della complessiva gestione aziendale. Identifica e quantifica, dunque, la previsione delle entrate e delle uscite per la realizzazione dei progetti e delle attività programmate e la conseguente previsione di un attivo o di un passivo della gestione finanziaria.

Il Piano Annuale Economico e Finanziario è stato elaborato in stretta relazione con le risultanze del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026, in modo specifico alle informazioni relative ai costi e alle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi programmati nella prima annualità.

Il Piano Annuale Economico previsionale per l'esercizio 2024 è stato redatto in conformità ai criteri e principi di chiarezza, affidabilità e attendibilità previsti dalla normativa vigente in materia di bilanci e nel rispetto dei principi contabili e della continuità aziendale.

Sono stati indicati e valorizzati i componenti positivi e negativi di reddito che incidono sulla formazione del reddito del periodo considerato, per la cui quantificazione si è reso necessario procedere a stime e previsioni ricorrendo altresì ad un'analisi storica del pregresso.

Nel prospetto che segue viene riportato il Piano Annuale Economico riclassificato per l'esercizio 2024 le cui voci sono in seguito descritte.

Le voci, inoltre, sono espone secondo il principio della prudenza e della competenza.

PIANO ANNUALE ECONOMICO ANNO 2024		
Codice	Descrizione	31/12/2024
A	Valore della produzione:	7.253.975
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.403.207
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	850.768
	di cui: da Enti Soci per contributi rivalsa oneri di manutenzione e pubblica illuminazione	307.768
	di cui: da Enti soci per contributo annuale	435.000
	Altri	108.000
B	Costi della produzione:	6.998.417
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	2.311.580
B 7	Costi per servizi	1.018.566
B 8	per godimento di beni di terzi:	21.889
B 9	per il personale:	652.435
B 9a	Salari e stipendi	487.145
B 9b	Oneri sociali	119.290
B 9c	Trattamento di fine rapporto	46.000
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	2.289.406
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	2.289.406
B 11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	565.684
B 12	Accantonamenti per rischi	70.000
B 14	Oneri diversi di gestione	68.857
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	255.558
C	Proventi e oneri finanziari:	-63.765
C 16	Altri proventi finanziari:	1.200
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	1.200
C 16d 4	- Proventi diversi	1.200
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	64.965
C 17d	di cui: Interessi passivi su altri debiti	15.502
C 17d	di cui: Interessi passivi su mutui	49.463
E T	Risultato prima delle imposte	191.793
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.703
E 20a	- Imposte correnti	55.703
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio	136.090

Analisi delle voci del Piano Annuale Economico 2024

Valore della Produzione

Il valore della produzione ammonta a **euro 7.253.975,00** ed è così composto:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 6.403.207,00, così suddivisi:

Nella voce trovano collocazione:

- **Ricavi delle vendite: euro 4.876.379,00**
 - i ricavi per la vendita di terreni di proprietà o provenienti da procedure espropriative o da atti di compravendita, per euro 4.526.379,00;
 - i ricavi per la vendita di immobili di proprietà, per euro 350.000,00.
- **Ricavi delle prestazioni: euro 1.526.828,00**
 - i ricavi per corrispettivi derivanti dall'erogazioni di servizi generali ed amministrativi, da canoni per la concessione del diritto di superficie, da canoni per l'occupazione del suolo consortile, da canoni per la locazione degli immobili, per un importo pari a euro 440.194,00;
 - i ricavi per Contributo infrastrutturazione, denominato "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area", previsto nell'art.8, comma 5 del Regolamento Gestione Suoli dell'Ente, per un importo pari a euro 1.086.634.

A5 – Altri Ricavi e proventi: euro 850.768,00

Nella voce trovano collocazione:

- il contributo annuale degli Enti Soci, per euro 435.000,00;
- i contributi per oneri di manutenzione e pubblica illuminazione richiesti agli Enti Soci a parziale copertura dei costi sostenuti dal Consorzio nei vari agglomerati, per euro 307.768,00;
- sopravvenienze attive, insussistenza di passività, utilizzo inferiore del fondo svalutazione crediti, per un importo stimato di euro 108.000,00;

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano a **euro 6.998.417,00** e sono così composti:

B6 – Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci: euro 2.311.580,00

Nella voce trovano collocazione:

- per euro 2.301.624,00, i costi stimati per: l'acquisizione di aree, mediante atto di compravendita o procedura espropriativa, che saranno destinate alla vendita entro il 2024 in ottemperanza alle iniziative che il Consorzio ha già intrapreso e programmato. In via prudenziale il costo degli espropri da effettuarsi tiene conto di un eventuale aggravio di costi per contenziosi che potrebbero instaurarsi con i rispettivi proprietari.
- per euro 9.956,00 costi stimati per: acquisti relativi al materiale di consumo, anche per piccole riparazioni e manutenzioni, consumi di carburante degli automezzi consortili, acquisti relativi al materiale di cancelleria,

B7 – Costi per Servizi: euro 1.018.566,00

Nella voce trova collocazione la stima del costo per servizi come rappresentati dalla tabella seguente:

Consumi di acqua	1.630,00
Commissioni bancarie e postali	2.388,00
Spese telefoniche	4.100,00
Premi assicurativi	34.245,00
Consumi di energia elettrica	480.000,00
Canoni di assistenza e manutenzione	8.500,00
Servizi e spese di pulizia	14.800,00
Servizi e manutenzioni delle reti e beni consortili	76.676,00
Servizi sversamento acque	18.726,00
Servizi di allaccio alle reti consortili	18.500,00
Servizi e spese di copisteria	300,00
Spese aggiornamento e formazione personale	2.800,00
Servizi contabili e consulenza del lavoro	26.153,00
Spese legali, compensi notarili, altre collaborazioni professionali	33.500,00
Spese rappresentanza	350,00
Spese di pubblicità e propaganda	300,00
Spese agenzia interinale (costo del servizio)	2.100,00
Spese lavoro interinale (oneri retributivi e contributivi)	61.128,00
Emolumenti collegio sindacale	76.960,00
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	18.650,00
Emolumenti Presidente C. di A.	43.860,00
Compenso Direttore Generale	64.000,00
Contributi INPS gestione separata	28.900,00
TOTALE	1.018.566,00

Tra i costi di maggior impatto, si segnalano le spese di energia elettrica e le spese per manutenzioni degli agglomerati consortili. La stima dei suddetti costi, effettuata in base a quanto rilevato alla data del 31 dicembre 2023, ha tenuto conto, altresì, della diminuzione del prezzo dell'energia rispetto all'anno precedente.

Al riguardo c'è da dire che, il Consorzio ASI di Lecce, nel recepire i principi dello sviluppo sostenibile che pongono al centro dell'attenzione, tra le altre cose, la transizione ecologica, ha intrapreso da tempo le strategie di incentivazione e di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Ritiene, dunque, indispensabile dotare di propri impianti fotovoltaici ogni agglomerato gestito, anche attraverso il ricorso a partenariato pubblico-privato e finanza di progetto, al fine di rafforzare i servizi e le infrastrutture sugli agglomerati e la valorizzazione della green economy:

B8 – Costi per godimento di beni di Terzi: euro 21.889,00

Nella voce trovano collocazione:

- I canoni annuali per l'utilizzo di software, per euro 13.151,00;
- Il canone attraversamento da corrispondere ad ANAS, per euro 3.410,00;
- I canoni per la locazione operativa di macchine fotocopiatrici e scanner, pari a euro 5.328,00:

B9 - Costi per il personale: euro 652.435,00

Nella voce sono iscritti:

- tutti i costi stimati da sostenere nel corso dell'esercizio 2024, al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del personale dipendente.

Nel dettaglio:

- Stipendi Impiegati e Operai pari a euro 487.145,00;
- Contributi assicurativi contro gli infortuni pari a euro 4.100,00;
- Oneri sociali pari a euro 115.190,00;
- TFR pari a euro 46.000,00;

B10 – Ammortamenti e Svalutazioni: euro 2.289.406,00

Nella voce trovano collocazione:

- Le quote di ammortamento dei beni materiali. Per il 2024 è prevista l'entrata in funzione di nuovi beni materiali, quali computer, stampanti, attrezzatura per il verde, di modico valore (euro 15.000,00). L'incremento delle quote di ammortamento calcolate sarà contrapposto alle riduzioni di quote dei beni giunti a conclusione del piano di ammortamento;

B11 – Variazioni delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci: euro 565.684,00

La voce rappresenta:

- la differenza tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di beni destinati alla vendita che rimangono in giacenza alla chiusura dell'esercizio. La quantificazione delle rimanenze ha tenuto conto della prevista vendita di beni merce di proprietà riguardanti terreni e immobili.

B12 – Accantonamento per rischi: euro 70.000,00

Nella voce trova collocazione:

- la stima degli accantonamenti di competenza dell'esercizio ai fondi rischi a copertura di probabili contenziosi.

B14 – Oneri diversi di gestione: euro 68.857,00

La voce rappresenta:

- Costi di natura tributaria, tra cui imposte di registro, IMU, TASI, tasse diverse, sanzioni, per euro 47.857,00; costi ed oneri diversi come i contributi associativi a FICEI, per euro 18.000,00; costi per il risarcimento di sinistri non coperti da assicurazione, per euro 3.000,00;

C- Proventi e Oneri Finanziari

- Il risultato della gestione è di **euro -63.765,00** dovuto alla differenza tra i proventi finanziari previsti (euro 1.200,00) e gli oneri finanziari previsti (euro 64.965,00)
- I proventi finanziari sono composti principalmente dall'imputazione degli interessi attivi maturati sui depositi bancari e dagli interessi maturati sulla polizza Allianz nella quale è investito il TFR dei dipendenti.
- Gli oneri finanziari, oltre a euro 15.502,00 dovuti a interessi passivi diversi (di mora, da ravvedimento e dilazione imposte e altri tributi), sono costituiti principalmente dagli interessi passivi relativi a n.2 mutui ipotecari accesi presso la Banca Popolare Pugliese, per un importo pari a euro 49.463,00.

E - Imposte sul reddito d'esercizio

- Le Imposte sul reddito (Ires / Irap), stimate in **euro 55.703,00**, sono state accantonate secondo il principio di competenza e considerando le diverse variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

Il Piano Annuale Economico per l'anno 2024 chiude con un risultato prima delle imposte pari a **euro 191.793,00** e con un Utile dell'esercizio stimato pari a **euro 136.090,00**.

Il Piano Annuale Finanziario per l'esercizio 2024 è stato redatto in base alla previsione del fabbisogno corrente necessario al conseguimento delle attività caratteristiche dell'Ente, oltre che alla previsione di una gestione improntata alla riduzione dell'esposizione debitoria pregressa. Inoltre, in attuazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026, si è tenuto conto del fabbisogno strutturale necessario per la realizzazione degli interventi relativi alla prima annualità.

In corrispondenza di tali fabbisogni sono stati stimati i relativi mezzi di copertura finanziaria individuati in:

- risorse proprie provenienti da importanti iniziative già in corso e/o programmate come l'assegnazione di suoli di proprietà dell'Ente e la vendita di suoli da acquisire che, unitamente alla vendita di immobili di proprietà consentiranno nuovi insediamenti industriali o l'ampliamento di quelli esistenti negli agglomerati gestiti dal Consorzio;
- risorse proprie provenienti dalla riscossione di crediti dell'attivo circolante;
- risorse provenienti dalla riscossione di crediti per contributi pubblici relativi alla realizzazione di interventi finanziati in corso e di nuova realizzazione;
- risorse provenienti da iniziative di partenariato pubblico-privato (PPP), mediante finanza di progetto;

PIANO ANNUALE FINANZIARIO ANNO 2024		
A	Totale incassi	22.809.830,00
	I. Incassi da Consorziati	1.171.754,00
	I.a) Riscossione crediti Quote associative Comuni consorziati	531.384,00
	I.b) Riscossione crediti Rivalsa oneri manutenzione e pubblica illuminazione Comuni consorziati	640.370,00
	II. Incassi e riscossione crediti da contributi di infrastrutturazione	1.325.693,00
	III. Incassi e riscossione crediti da corrispettivi allaccio fognatura	28.060,00
	IV. Incassi da vendita e preassegnazione suoli	5.522.182,00
	V. Incassi da locazioni - concessioni - sottoservizi	153.361,00
	VI. Incassi per prestazione di servizi	73.200,00
	VII. Incassi da vendita beni immobili merce	427.000,00
	VIII. Riscossione crediti diversi (rivalsa spese legali, transazioni, cause legali, premi assicurativi TFR)	85.155,00
	IX. Incassi da società concessionaria per maxi canone concessione terreni per la realizzazione di Impianto fotovoltaico negli agglomerati consortili (intervento di Project Financing)- Compresa IVA	3.976.996,00

	X. Incassi da società concessionaria per maxi canone concessione terreni per la realizzazione di Impianto fotovoltaico negli agglomerati consortili (intervento di Project Financing)- Compresa IVA	2.953.620,00
	XI. Riscossione crediti per contributi in c/esercizio relativi a n.1 progetto finanziato (Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del consorzio A.S.I. di Lecce) - in corso	173.023,00
	XII. Riscossione crediti per contributi in c/impianti - progetti finanziati (Progetto PON Legalità - Interventi di sorveglianza nelle aree industriali) - (Efficientamento energetico degli edifici pubblici) - In corso Riscossione crediti per incentivi GSE relativi al progetto di efficientamento energetico degli edifici pubblici: trasformazione degli edifici esistenti in edifici a energia quasi zero.	1.491.456,00
	XIII. Riscossione crediti per contributi in c/impianti - progetti finanziati di nuova realizzazione (I annualità Programma Triennale dei lavori Pubblici)	5.428.330,00
B	Totale pagamenti	22.808.728,00
	I. Pagamenti attività gestione Consorzio	1.908.580,00
	I.a) Pagamenti per acquisto di beni, materiale di consumo, cancelleria	9.183,00
	I.b) Pagamenti attività di manutenzione, riparazioni, assistenza, rimozione rifiuti, sversamento acque	463.238,00
	I.c) Pagamenti per energia elettrica	679.515,00
	I.d) Pagamenti per servizi legali e rimborso spese legali	274.260,00
	I.e) Pagamenti per servizi amministrativi e contabili	31.344,00
	I.f) Pagamenti per collaborazioni, emolumenti e consulenze	253.710,00
	I.g) Pagamenti per canoni locazione, noleggi, godimento di beni di terzi	56.096,00
	I.h) Pagamenti per utenze ed altri servizi	77.234,00
	I.i) Pagamenti per assicurazioni e fidejussioni	34.000,00
	I.l) Altri pagamenti (categoria residuale - imprevisti)	30.000,00
	II. Pagamenti per investimenti	8.016.194,00
	II.a) Pagamenti per investimenti in beni strumentali materiali	39.433,00
	II.b) Pagamenti per acquisizione suoli da assegnare	2.684.416,00
	II.c) Pagamenti per acquisizioni suoli progetti fotovoltaico	5.292.345,00
	III. Pagamento salari, stipendi, TFR e Lavoro interinale	578.256,00
	III.a) Pagamento salari, stipendi, incentivi, personale dipendente	511.688,00
	III.b) Pagamento spese lavoro interinale	66.568,00
	IV. Imposte, Tasse e Contributi	3.550.061,00
	IV.a) Pagamento Imposte di registro/contributo unificato/Imposta bi bollo	4.700,00
	IV.b) Pagamento tributi erariali, comunali, ravvedimento operoso debiti tributari	3.004.415,00
	IV.c) Pagamento tributi erariali e oneri sociali da piani di dilazione in corso	251.953,00
	IV.d) Pagamento contributi impiegati e operai, contributi INPS Gestione Separata	240.196,00
	IV.e) Pagamento tasse, contributi associativi, diritti e concessioni amministrative diverse	48.797,00

	V. Mutui ed altri oneri finanziari	945.518,00
	V.a) Pagamento rate mutui ed altri finanziamenti bancari	328.513,00
	V.b) Pagamento rate piani ammortamento Fondo rotazione Regione Puglia	550.075,00
	V.c) Restituzione contributo R.P. POR 4.2 - PIP Nardò - Codice LEA	66.930,00
	VI. Rimborsi, indennizzi, transazioni e varie	652.549,00
	VI.a) Pagamento rate transazioni dilazionate	166.818,00
	VI.b) Pagamento debiti in contenzioso	485.731,00
	VII. Pagamento spese per n.1 progetto finanziato (Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del Consorzio A.S.I. di Lecce)	247.118,00
	VII. Pagamento spese per Opere e progetti finanziati (Progetto Azienda Sicura PON Legalità - Interventi di sorveglianza nelle aree industriali) - (Interventi per l'Efficientamento energetico degli edifici pubblici) - in corso	1.482.122,00
	VII. Pagamento spese per Opere e progetti finanziati di nuova realizzazione (1° annualità Programma Triennale dei lavori Pubblici)	5.428.330,00
	Saldo flussi finanziari tipici d'impresa	1.102,00
C	Saldo flussi di cassa	1.102,00
D	I. Saldo giacenze depositi bancari e denaro in cassa al 1° gennaio 2024	818.211,00
	I.a) Saldo c/c bancari e denaro in cassa	818.211,00
	Liquidità disponibile al 31 dicembre 2024	819.313,00

Analisi delle voci del Piano Annuale Finanziario 2024

Il Piano Annuale Finanziario evidenzia un **flusso di cassa netto totale** di euro 1.102,00, così determinato:

Entrate finanziarie generate dalla gestione corrente per complessivi euro 15.717.021,00 costituite dalle seguenti voci:

- **euro 1.171.754,00** da entrate relative a incasso di crediti dagli Enti soci: euro 531.834,00 per quote associative; euro 640.370,00 per rivalsa oneri di manutenzione e pubblica illuminazione;
- **euro 1.325.693,00** da entrate relative a incasso di crediti per contributi dovuti per la gestione e manutenzione delle infrastrutture, delle opere e degli impianti e servizi di interesse comune dell'agglomerato industriale in cui ricade l'area. L'importo è comprensivo del contributo pregresso per il quale è stata concessa dilazione e del contributo di nuova formazione stimato per i nuovi insediamenti sulla base delle richieste e proposte già pervenute;
- **euro 28.060,00** da entrate relative a crediti pregressi e ulteriori crediti stimati per il 2024 per corrispettivi riguardanti il servizio di allaccio alla fognatura;

- **euro 5.522.182,00** da entrate relative alla vendita di suoli di proprietà dell'Ente (per euro 862.206,00) o acquisiti mediante compravendita o procedura espropriativa per l'avvio di nuovi insediamenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti;
- **euro 153.361,00** da entrate relative ai canoni di locazione di immobili, canoni per la concessione di diritti di superficie, per canoni di occupazione suolo e sottoservizi;
- **euro 73.200,00** da entrate relative a corrispettivi per altre prestazioni di servizi generali ed amministrativi dell'Ente;
- **euro 427.000,00** da entrate relative corrispettivi per la vendita di immobili di proprietà;
- **euro 3.976.996,00** da entrate relative ai canoni per concessione dei terreni nell'ambito degli interventi programmati con il ricorso al project financing. Il suddetto importo corrisponde al valore stimato dei terreni;
- **euro 2.953.620,00** da entrate relative ai canoni per concessione dei terreni nell'ambito degli interventi programmati con il ricorso al project financing. Il suddetto importo corrisponde al valore stimato dei terreni;
-

Entrate per altri crediti per complessivi euro **85.155,00**, costituite da:

- **euro 70.800,00** per incasso riscatto polizza TFR per n.2 posizioni per cessazione dell'attività lavorativa;
- **euro 14.355,00** per incasso rata del maggior credito di euro 71.775,00 nei confronti della società Alfarano Welfare Logistics, giusta sentenza n.2020/1574 emessa dal Tribunale di Lecce.

Uscite per debiti commerciali, per complessivi euro **4.617.429,00**, costituite da:

- **euro 1.908.580,00**, pagamento di spese riguardanti la gestione ordinaria, in particolare:
 - **euro 9.183,00** per acquisto di beni, materiale di consumo, cancelleria;
 - **euro 463.238,00** per la gestione di servizi ambientali, per la manutenzione degli agglomerati, degli automezzi, delle attrezzature;
 - **euro 679.515,00** per pagamento spese energia elettrica rivenienti anche da debiti pregressi per fatture scadute e da transazioni con i fornitori del servizio;
 - **euro 274.260,00** pagamento spese per servizi legali e rimborso spese legali liquidate in sentenze. La valutazione tiene conto dei debiti già iscritti nei bilanci del Consorzio, oltre che delle conferme scritte degli Avvocati notificate all'Ente;
 - **euro 31.344,00** pagamento spese per servizi amministrativi e contabili; consulenza del lavoro;
 - **euro 253.710,00** pagamento debiti correnti e pregressi per emolumenti degli Organi amministrativi, per competenze professionali del Collegio dei Revisori in carica e scaduti, per competenze del Direttore Generale, consulenze;
 - **euro 56.096,00** per pagamento corrispettivi licenze software, locazioni operative di macchine fotocopiatrici, canoni attraversamento;
 - **euro 77.234,00** per pagamento debiti verso fornitori di altre utenze e servizi, come competenze ad agenzia interna, consumi di acqua, spese telefoniche, spese per servizi di pulizia della sede dell'Ente;

- **euro 34.000,00** per pagamento di polizze assicurative;
 - **euro 30.000,00** pagamenti residuali e/o imprevisti;
 - **euro 24.433,00**, pagamento di debito residuo di anni precedenti verso fornitori di beni materiali;
- **euro 2.684.416,00**, pagamento di costi per acquisizione di terreni, mediante compravendita o procedura espropriativa, destinati alla nascita di nuovi insediamenti produttivi e industriali o all'ampliamento di quelli esistenti negli agglomerati gestiti dal Consorzio. Il suddetto importo corrisponde al valore stimato dei terreni sulla base di esperienze passate e dei prezzi praticati nel mercato di riferimento;

Uscite per altri debiti per complessivi euro **4.735.610,00**, costituite da:

- **euro 511.688,00** per pagamento retribuzioni nette al personale dipendente, ivi compresi debiti per incentivi e per transazioni con dipendente dimessa;
- **euro 66.658,00** per pagamento spese lavoro interinale;
- **euro 4.700,00** per pagamento imposte di registro, contributo unificato;
- **euro 3.004.415,00** per pagamento di IVA, debiti tributari e previdenziali, correnti e pregressi. Nella quantificazione dei debiti pregressi si è tenuto conto delle sanzioni e degli interessi in previsione di versamento attraverso l'istituto del ravvedimento operoso.
La composizione della posta è la seguente:
 - Debiti tributari pregressi, comprensivi di sanzioni e interessi, euro 128.130,00;
 - Trattenute per lavoro dipendente e assimilato stimate, euro 195.002,00;
 - Trattenute per lavoro autonomo stimate, euro 69.966,00;
 - Ires e Irap stima anno d'imposta 2023, euro 66.000,00;
 - IVA da versare all'Erario, stima in euro 2.545.318,00;
- **euro 251.953,00** per pagamento di rate di debiti tributari e tributi comunali dilazionati;
- **euro 194.940,00** per pagamento oneri sociali impiegati, operai e contributi Gestione Separata INPS relativi ai rapporti di collaborazione: Presidente, Consiglieri di amministrazione, Direttore dell'Ente;
- **euro 48.797,00** per pagamento oneri diversi di gestione come: quote associative FICEI, 2024 e pregresse, tassa vidimazioni registri, tasse automobilistiche, imposta di bollo, risarcimento danni e sinistri;
- **euro 652.549,00** per pagamento di debiti pregressi già definiti in sede giudiziale e/o con apposite transazioni. L'importo comprende, altresì, la somma delle rate relative alle transazioni dilazionate;

Il flusso netto della gestione non corrente è determinato dalle seguenti voci:

a) Spese per investimenti come di seguito specificato:

	DENOMINAZIONE INTERVENTI		FLUSSO DI CASSA
	Costi per Interventi programmati da finanziare con fondi privati		
	Rinnovo apparecchiature elettroniche e arredi in dotazione agli uffici dell'Ente - Acquisto di attrezzature per la manutenzione del verde	€	15.000,00
	Costi per Interventi programmati da realizzare in PPP mediante finanza di progetto		
	N.2 Proposte di Partenariato Pubblico Privato ex art. 183 co 15 d.lgs. 50/16 s.m.i. finalizzate alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico. Acquisizione di terreni da affidare in concessione al partner soggetto privato. Costo dell'intervento finanziato totalmente dal concessionario attraverso la tecnica del Project Financing.	€	5.292.345,00
	Costi per Interventi in corso finanziati con fondi pubblici		
	Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati in aree del Consorzio A.S.I. di Lecce (D.G.R. N. 1269 del 08/07/2019 - Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione Fondi Ecotassa (L.549/1995 s.m.i.)	€	247.118,00
	Opere e progetti finanziati (Progetto Azienda Sicura PON Legalità - Interventi di sorveglianza nelle aree industriali) - (Interventi per l'Efficientamento energetico degli edifici pubblici) Totale residuo spese	€	1.596.891,00
1	Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo - Progetto "Azienda Sicura" del Consorzio A.S.I. di Lecce finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1.	€	253.763,00
2	POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici".	€	1.343.128,00
	Costi per Interventi programmati da finanziare con fondi pubblici		
	Interventi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 - Totale I° annualità 2024	€	5.428.330,01

1	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Lecce/Surbo	€	1.000.000,00
2	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Lecce/Surbo	€	500.000,00
3	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilità, Pubblica Illuminazione, rete fognaria nera ed impianto di sollevamento e rete idrica) - Agglomerato Gallipoli	€	1.800.000,00
4	Completamento rete idrica e fognaria nera - Agglomerato Nardò/Galatone	€	400.000,00
5	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Nardò-Galatone	€	200.000,00
6	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Galatina/Soletto	€	500.000,00
7	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Galatina-Soletto	€	200.000,00
8	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale di spina - Agglomerato Maglie/Melpignano	€	500.000,00
9	Realizzazione di accessi dalla e sulla SS. 16, con le relative corsie di accelerazione e decelerazione - Agglomerato Maglie/Melpignano	€	328.330,01
Totale flussi per investimenti		€	12.464.916,01

Il flusso netto della gestione finanziaria è determinato dalle seguenti voci:

a) Riscossione di crediti per finanziamenti di opere e progetti così dettagliato:

DENOMINAZIONE INVESTIMENTI-TIPOLOGIA RISORSE	FLUSSO DI CASSA
Opere finanziate con fondi pubblici (risorse aventi destinazione vincolata per legge)	
Riscossione crediti per contributi in c/esercizio relativi a n.1 progetto - (Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del consorzio A.S.I. di Lecce)	€ 173.023,00

1	Finanziamento Regione Puglia: Contributi per lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati in aree del Consorzio A.S.I. di Lecce (D.G.R. N. 1269 del 08/07/2019 - Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione Fondi Ecotassa (L.549/1995 s.m.i.) Ulteriore 35% del maggior contributo concesso pari a euro 540.000,00.	€	173.023,00	
	Riscossione crediti per contributi in c/impianti - progetti finanziati (Progetto PON Legalità - Interventi di sorveglianza nelle aree industriali) - (Efficientamento energetico degli edifici pubblici)	€	1.560.969,00	
1	Finanziamento Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza: Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo - Progetto "Azienda Sicura" del Consorzio A.S.I. di Lecce finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1. Saldo del maggior contributo concesso pari a euro 3.197.000,00.	€	226.675,00	
2	Finanziamento Regione Puglia: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Atto Dirigenziale n.267 del 16/12/2019. Contributo concesso pari a euro 1.251.000,00.	€	1.251.000,00	
3	Incentivi GSE nell'ambito del progetto per efficientamento energetico degli edifici. Tipologia dell'intervento: Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero" – Saldo del maggior incentivo riconosciuto, pari a euro 138.999,99.	€	83.294,00	
Opere da finanziare con fondi pubblici (risorse aventi destinazione vincolata per legge) - Interventi programmati				
	Interventi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 - Previsione di finanziamenti regionali. Totale prima annualità 2024	€	5.428.330,01	
1	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Lecce/Surbo	€	1.000.000,00	
2	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Lecce/Surbo	€	500.000,00	
3	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilità, Pubblica Illuminazione, rete fognaria nera ed impianto di sollevamento e rete idrica) - Agglomerato Gallipoli	€	1.800.000,00	
4	Completamento rete idrica e fognaria nera - Agglomerato Nardò/Galatone	€	400.000,00	
5	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Nardò-Galatone	€	200.000,00	

6	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Galatina/Soleto	€	500.000,00
7	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Galatina-Soleto	€	200.000,00
8	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale di spina -Agglomerato Maglie/Melpignano	€	500.000,00
9	Realizzazione di accessi dalla e sulla SS. 16, con le relative corsie di accelerazione e decelerazione - Agglomerato Maglie/Melpignano	€	328.330,01
Totale riscossione di finanziamenti per opere e progetti		€	7.162.322,01

- b) Rimborso debiti e oneri finanziari: euro **(328.513,00)** corrispondente alle rate dei mutui passivi accesi presso la Banca Popolare Pugliese, nonché al pagamento rateale di interessi di mora relativi a rate di mutui scadute in anni precedenti;
- c) Rimborso debiti finanziari: euro **(550.075,00)**, corrispondente al rimborso rateale dei Fondi di rotazione concessi dalla Regione Puglia e riguardano:
- per euro 156.962,00, il saldo delle rate annualità 2023, dopo la compensazione del credito certo vantato dal Consorzio, giusta sentenza della Corte d'Appello n.1271/2021, pari a euro 190.538,00 e il pagamento di euro 45.613,77;
 - per euro 393.113,00, la somma totale delle rate annualità 2024 aventi scadenza 31/12/2024;
- d) Pagamento debiti finanziari: euro **(66.930,46)**, corrispondente alla somma da restituire alla Regione Puglia per il contributo POR 4.2 - PIP Nardò - Codice LEA. – Atto Dirigenziale R.P. n.113/2022;

I valori su esposti determinano un flusso netto totale pari a euro 1.102,00 che sommato alle giacenze dei depositi bancari e del denaro in cassa all'01/01/2024, pari a euro 818.211,00, determinano una liquidità disponibile al 31/12/2024, pari a euro 819.313,00.

AGGLOMERATO - SOGGETTO RICHIEDENTE	DELIBERE	mq	prezzo vendita terreno euro/mq	Prezzo vendita	superficie asservita	contributo infrastruttura zione euro/mq	contributo infrastrutturazione	TOTALE	IVA	ORIGINE TERRENI	margin e certo	prezzo di acquisizione (previsto margine di 2,50 a mq)	stima su parte variabile (2,50 euro/mq di margine)	COSTI ACQUISTO TERRENI/ESPRO PRI	RICAVI vendita terreni	RICAVI CONTRIBUTO INFRASTRUTTURA ZIONE	USCITE	ENTRATE imp+iva
	DELIBERA 95 del 12/07/2023	26250	14,00	367.500,00	19.000	3,00	57.000,00	424.500,00	93.390,00	preassegnazione	57.000,00	301.875,00	65.625,00	301.875,00	367.500,00	57.000,00	301.875,00	258.945,00
			-	212.250,00				- 212.250,00	- 46.695,00									
	SALDO DA FATTURARE			155.250,00				212.250,00	46.695,00									
Acconti già incassati e fatturati (caparra no iva da restituire)	DELIBERA 119 del 06/10/2023	28000	14,00	392.000,00	16.667	3,00	50.001,00	442.001,00	97.240,22	preassegnazione	50.001,00	322.000,00	70.000,00	322.000,00	392.000,00	50.001,00	100.999,50	539.241,22
			-	221.000,50														
	DELIBERA del 23/01/2024	3798	10,00	37.980,00	500	3,00	1.500,00	39.480,00	8.685,60	preassegnazione	1.500,00	28.485,00	9.495,00	28.485,00	37.980,00	1.500,00	28.485,00	48.165,60
	DELIBERA 156 del 12/12/2023	31509,84	14,00	441.137,76	31.509	3,00	94.527,84	675.945,60	148.708,03	Preassegnazione ma è stabilito in delibera il prezzo di acquisizione a 7 euro	94.527,84	290.704,96	290.712,80	290.704,96	581.417,76	94.527,84	290.704,96	824.653,63
		10020	14,00	140.280,00	10.020													
	DELIBERA 157 DEL 13/12/2023	4468,34	14,00	62.556,76	12.445	3,00	37.336,02	221.759,23	48.787,03	preassegnazione	37.336,02	51.385,91	11.170,85	51.385,91	184.423,21	37.336,02	51.385,91	270.546,26
		7977	14,00	111.678,00														
importo calcolato sul volume				10.188,45						terreni di proprietà mq 7977								
	DELIBERA 148 del 21/11/2023	2900	14,00	40.600,00	1.750	3,00	5.250,00	45.850,00	10.087,00	preassegnazione	5.250,00	33.350,00	7.250,00	33.350,00	40.600,00	5.250,00	33.350,00	55.937,00
	DELIBERA 159 del 29/12/20023	22100	14,00	309.400,00	22.100	3,00	66.300,00	375.700,00	82.654,00	preassegnazione	66.300,00	254.150,00	55.250,00	254.150,00	309.400,00	66.300,00	254.150,00	458.354,00
	DELIBERA 146 del 21/11/2023	5713	14,00	79.982,00	1.467	3,00	4.401,57	84.383,57	18.564,39	preassegnazione	4.401,57	65.699,50	14.282,50	65.699,50	79.982,00	4.401,57	65.699,50	102.947,96
	DELIBERA 147 del 21/11/2023	6300	14,00	88.200,00	1.935	3,00	5.804,01	94.004,01	20.680,88	assegnazione terreni di proprietà mq 6300	5.804,01			-	88.200,00	5.804,01	-	114.684,89
	DELIBERA 116 del 29/09/2023	9840	10,00	98.400,00	6.000	3,00	29.520,00	127.920,00	28.142,40	preassegnazione	29.520,00	73.800,00	24.600,00	73.800,00	98.400,00	29.520,00	73.800,00	78.031,20
				- 49.200,00			- 14.760,00	- 63.960,00	- 14.071,20									
SALDO				49.200,00			14.760,00	63.960,00	14.071,20									
	DELIBERA 93 del 12/07/2023	3388	10,00	33.880,00	3.388	3,00	10.164,00	44.044,00	9.689,68	assegnazione terreni di proprietà mq 3388	10.164,00		8.470,00	-	33.880,00	10.164,00	-	53.733,68
	DELIBERA 9 DEL 17/01/2023	8021	14,00	112.294,00	4.200	3,00	12.600,00	124.894,00	27.476,68	assegnazione	12.600,00		20.052,50	-	112.294,00	12.600,00	-	152.370,68
	DELIBERA 66/2022	7014	23,00	161.322,00	7.014	2,30	16.132,20	177.454,20	39.039,92	preassegnazione	16.132,20	70.140,00	91.182,00	70.140,00	161.322,00	16.132,20	70.140,00	173.195,30
				- 32.264,40			- 3.226,44	- 35.490,84	- 7.807,98									
SALDO				129.057,60			12.905,76	141.963,36	31.231,94									
	DELIBERA 22/2022	329	14,00	4.606,00	329			4.606,00	1.013,32	preassegnazione		3.783,50		3.783,50	4.606,00		3.783,50	2.809,66
				2.303,00				2.303,00	506,66									
	SALDO																	
	DELIBERA N.6/2024	62748,00	25,00	1.568.700,00		3,00	75.297,60	1.643.997,60	361.679,47	preassegnazione	75.297,60	720.000,00	660.736,44	720.000,00	1.568.700,00	75.297,60	720.000,00	2.005.677,07
TOTALI				4.060.704,97			475.513,56	4.635.314,73	973.074,24		390.536,64	2.215.373,87	1.328.827,09	2.215.373,87	4.060.704,97	465.834,24	1.994.373,37	5.139.293,15

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,428,330.01	25,400,000.00	34,200,000.00	65,028,330.01
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	33,066,169.46	56,488,937.29	20,000,000.00	109,555,106.75
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	38,494,499.47	81,888,937.29	54,200,000.00	174,583,436.76

Il referente del programma

ing. Paolo Pranzo



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



Inferente del programma
Ing. Mario Pranzo

[Handwritten signature]

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

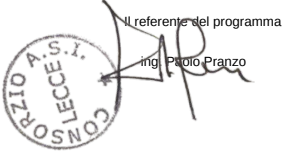
Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma
ing. Paolo Pranzo



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5030/2024 del 24-07-2024
Allegato 1 - Copia

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00380090753201800006	OP 06/2018	E15G18000210002	2024	geom. Carluccio Vittorio	No	Si	016	075	035	ITF45	99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Lecce/Surbo	1	1.000.000,00	800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800007	OP 07/2018	E08E18000320002	2024	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Lecce/Surbo	1	500.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800015	OP 15/2018	E46D18000700002	2024	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	031	ITF45	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilità, Pubblica Illuminazione, rete fognaria nera ed impianto di sollevamento e rete idrica) - Agglomerato Gallipoli	1	1.800.000,00	500.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800024	OP 24/2018	E16D18000180002	2024	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	052	ITF45	99 - Altro	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento rete idrica e fognaria nera - Agglomerato Nardo/Galatone	1	400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800028	OP 28/2018	E76E18000270002	2024	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	052	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Nardo-Galatone	1	200.000,00	800.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800047	OP 47/2018	E66G18000130002	2024	geom. Rizzo Cristian	No	No	016	075	076	ITF45	99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Gallina/Soleto	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800048	OP 48/2018	E46E08000170002	2024	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	076	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Gallina-Soleto	1	200.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800055	OP 55/2018	E39118000540002	2024	geom. Rizzo Cristian	No	No	016	075	045	ITF45	99 - Altro	01.01 - Stradali	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale di zona - Agglomerato Maglie/Melpignano	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00380090753201800056	OP 56/2018	E31B18000710002	2024	geom. Ivan Stomeo	No	No	016	075	039	ITF45	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di accessi dalla e sulla SS. 16, con le relative curve di accelerazione e decelerazione - Agglomerato Maglie/Melpignano	1	328.330,01	0,00	0,00	0,00	328.330,01	0,00		0,00			
L00380090753201800002	OP 02/2018 (RIM)	E39118000700005	2024	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	035	ITF45	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Interventi di efficientamento energetico pubblica illuminazione, affidamento di concessione mediante finanza di progetto - Agglomerati: Tricase/Specchia/Maggiano, Maglie/Melpignano	1	577.232,17	0,00	0,00	0,00	577.232,17	0,00		577.232,17	1		
L00380090753202300001	OP 01/2023		2024	geom. Ivan Stomeo	No	Si	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Proposta di partenariato pubblico privato ex art. 183 co 15 d.lgs 50/16 e smi - Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico negli agglomerati di Gallina/Soleto, Maglie/Melpignano, Nardo/Galatone e Tricase/Specchia/Maggiano.	1	16.488.937,29	20.000.000,00	0,00	0,00	36.488.937,29	0,00		36.488.937,29	1		
L00380090753202300002	OP 02/2023		2024	geom. Ivan Stomeo	No	Si	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Proposta di partenariato pubblico privato ex art. 183 d.lgs 50/16 e smi - Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico negli agglomerati di Gallina/Soleto, Maglie/Melpignano, Nardo/Galatone e Tricase/Specchia/Maggiano.	1	16.000.000,00	20.488.937,29	0,00	0,00	36.488.937,29	0,00		36.488.937,29	1		
L00380090753201800013	OP 13/2018		2025	ing. Paolo Pranzo	Si	Si	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilità, Pubblica Illuminazione, rete fognaria nera e bianca, acquedotto potabile) - 2° AGGLOMERATO DI LECCE	1	0,00	4.000.000,00	5.500.000,00	13.000.000,00	22.500.000,00	0,00		0,00			
L00380090753202400001	OP 01/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento della rete viaria consortile - Agglomerato industriale Lecce/Surbo	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00380090753202400002	OP 02/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	035	ITF45	99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura bianca con verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Lecce/Surbo ed eventuale adeguamento alla normativa vigente	1	0,00	2.200.000,00	800.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24.07.2024
Allegato 1 - Copia Documento

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00380090753202400003	OP.03/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	035	ITF45	04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Miglioramento funzionale attraverso bonifica dei depositi dell'impianto di depurazione consortile - Aggiornamento Lecce/Surbo	1	0.00	800.000,00	1.800.000,00	200.000,00	2.800.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400004	OP.04/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	Si	Si	016	075	035	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza del collettore di rete fognaria - Agglomerato industriale Lecce/Surbo	1	0.00	800.000,00	1.000.000,00	0.00	1.800.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400005	OP.05/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	076	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della rete fognaria interna - Agglomerato Galatina/Soleto	1	0.00	800.000,00	1.000.000,00	0.00	1.800.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400006	OP.06/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	052	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della rete fognaria interna - Agglomerato industriale Nardo/Galstone	1	0.00	300.000,00	1.000.000,00	0.00	1.300.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400007	OP.07/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	052	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della rete aduzione idrica - Agglomerato industriale Nardo/Galstone	1	0.00	200.000,00	900.000,00	0.00	1.100.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202300003	OP.04/2023		2025	ing. Paolo Pranzo	Si	Si	016	075	052	ITF45	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilit�, Pubblica illuminazione, rete fognaria nera e bianca, acquedotto potabile) AGGLOMERATO NARDO-PORTO CESAREO	1	0.00	7.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00	22.000.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202300004	OP.03/2023		2025	geom. Ivan Stomeo	No	Si	016	075	035	ITF45	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Proposta di partenariato pubblico privato ex art. 183 d.lgs 50/16 e smi - Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico negli agglomerati di Galatina/Soleto, Maglie/Melgignano, Nardo/Galstone e Tricase/Specchia/Meggiano.	1	0.00	16.000.000,00	20.000.000,00	0.00	36.000.000,00	0.00		36.000.000,00	1		
L00380090753201800050	OP.50/2018 (RIM)		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	045	ITF45	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori per l'efficientamento energetico e messa in funzione del Bar/Tavola calda - Aggiornamento Maglie/Melgignano	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400011	OP.11/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	088	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Adeguamento e potenziamento del sistema di aduzione e distribuzione idrica presso l'agglomerato industriale di Tricase/Specchia/Meggiano	1	0.00	200.000,00	2.300.000,00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00			
L00380090753201800051	OP.51/2018 (RIM)		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	045	ITF45	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori per l'efficientamento energetico e messa in funzione del Asilo nido/Scuola materna - Agglomerato Maglie/Melgignano	2	0.00	100.000,00	200.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400012	OP.12/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	052	ITF45	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di rifunionalizzazione dell'immobile consortile esistente all'interno dell'area a servizi dell'agglomerato Nardo/Galstone	2	0.00	800.000,00	500.000,00	0.00	1.300.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400013	OP.13/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No				ITF45	01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Interventi di sorveglianza delle aree industriali - Aggiornati Maglie/Melgignano, Tricase/Specchia/Meggiano, Gallipoli	1	0.00	1.000.000,00	1.200.000,00	0.00	2.200.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400014	OP.14/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	088	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori per la realizzazione di tronchi di fognatura nera (completamento) ed implementazione di infrastrutture verdi - Aggiornamento industriale TRICASE/SPECCHIAMMIGLIANO	1	0.00	150.000,00	350.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400015	OP.15/2024		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	088	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento pubblica illuminazione (completamento) - TRICASE/SPECCHIAMMIGLIANO	1	0.00	50.000,00	250.000,00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L00380090753201800031	OP.31/2018b		2025	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	088	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione di un fabbricato da destinare a Start up (opportunit�) ed ottimizzazione energetica dello stesso - TRICASE/SPECCHIAMMIGLIANO	2	0.00	200.000,00	300.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400008	OP.08/2024		2026	ing. Paolo Pranzo	No	No	016	075	076	ITF45	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della viabilit� - Agglomerato Galatina/Soleto	1	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400009	OP.09/2024		2026	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	088	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione di un depuratore per la rete di fogna nera a servizio dell'Agglomerato Industriale di Tricase/Specchia/Meggiano	1	0.00	0.00	4.000.000,00	0.00	4.000.000,00	0.00		0.00			
L00380090753202400010	OP.10/2024		2026	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	076	ITF45	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Verifica delle esistenti vasche di trattamento delle acque meteoriche a servizio della rete di fognatura pluviale dell'agglomerato industriale di Galatina/Soleto ed eventuale adeguamento alla normativa vigente	1	0.00	0.00	3.000.000,00	0.00	3.000.000,00	0.00		0.00			
L00380090753201800054	OP.54/2018		2026	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	045	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rete fognatura bianca e relativo recapito finale - Aggiornato Maglie/Melgignano	2	0.00	1.500.000,00	2.000.000,00	0.00	3.500.000,00	0.00		0.00			
L00380090753201800058	OP.58/2018		2026	ing. Paolo Pranzo	No	Si	016	075	039	ITF45	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Rete fognatura bianca e relativo recapito finale - P.I.P. Maglie	2	0.00	1.000.000,00	1.600.000,00	0.00	2.600.000,00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															38.494.499,47	81.888.937,29	54.200.000,00	22.200.000,00	196.783.436,76	0,00		109.555.106,75		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato 1.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. branca di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
 5. modifica ex art 5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

ing. Paolo Pranzo



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00380090753201800006	E15G18000210002	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Lecce/Surbo	geom. Carluccio Vittorio	1,000,000.00	1,800,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00380090753201800007	E86E18000320002	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Lecce/Surbo	ing. Paolo Pranzo	500,000.00	1,100,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00380090753201800015	E46D18000070002	Completamento delle opere di urbanizzazione primaria (Viabilità, Pubblica illuminazione, rete fognaria nera ed impianto di sollevamento e rete idrica) - Agglomerato Gallipoli	ing. Paolo Pranzo	1,800,000.00	2,300,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00380090753201800024	E16D18000180002	Completamento rete idrica e fognaria nera - Agglomerato Nardo/Galatone	ing. Paolo Pranzo	400,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00380090753201800028	E76E1800027002	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Nardo-Galatone	ing. Paolo Pranzo	200,000.00	1,000,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00380090753201800047	E65G18000130002	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza dell'intera rete di fognatura nera - Agglomerato Galatina/Soletto	geom. Rizzo Cristian	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00380090753201800048	E46E08000170002	Captazione e trattamento delle immissioni in atmosfera nell'impianto di depurazione a servizio dell'aggl.to ind.le di Galatina/Soletto	ing. Paolo Pranzo	200,000.00	1,200,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00380090753201800055	E39J18000540002	Rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della viabilità principale di spina - Agglomerato Maglie/Melpignano	geom. Rizzo Cristian	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00380090753201800056	E31B18000710002	Realizzazione di accessi dalla e sulla SS. 16, con le relative corsie di accelerazione e decelerazione - Agglomerato Maglie/Melpignano	geom. Ivan Stomeo	328,330.01	328,330.01	URB	1	Si	Si	1			
L00380090753201800002	E39J18000700005	Interventi di efficientamento energetico pubblica illuminazione, affidamento di concessione mediante finanza di progetto - Agglomerati: Tricase/Specchia/Miggiano, Maglie/Melpignano	ing. Paolo Pranzo	577,232.17	577,232.17	AMB	1	Si	Si	1			
L00380090753202300001		Proposta di partenariato pubblico privato ex art. 183 co 15 d.lgs 50/16 e smi - Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico negli agglomerati di Galatina/Soletto, Maglie/Melpignano, Nardo/Galatone e Tricase/Specchia/Miggiano.	geom. Ivan Stomeo	16,488,937.29	36,488,937.29	AMB	1	Si	Si	1			
L00380090753202300002		Proposta di partenariato pubblico privato ex art. 183 d.lgs 50/16 e smi - Realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile: Fotovoltaico negli agglomerati di Galatina/Soletto, Maglie/Melpignano, Nardo/Galatone e Tricase/Specchia/Miggiano.	geom. Ivan Stomeo	16,000,000.00	36,488,937.29	MIS	1	No	No				

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24.07.2024
Allegato 1 - Cpia Documento

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

ing. Paolo Pranzo



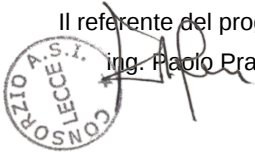
SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE CONSORZIO ASI DI LECCE - Servizio Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ing. Paolo Pranzo



Note
(1) breve descrizione dei motivi

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE LECCE
Protocollo Partenza N. 5039/2024 del 24-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento